



Istituto Magistrale Statale "L. Pietrobono"

**DOCUMENTO
del CONSIGLIO DI CLASSE 5AL
LICEO LINGUISTICO**

A.S. 2025 -2026

COORD. PROF.SSA BORGHESE SIMONETTA



Istituto Magistrale Statale "L. Pietrobono"

INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag.3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	pag.3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	pag.3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag.3
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)	pag.3
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	pag.5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag.5
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	pag.5
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE	pag.6
3.4 PROFILO DELLA CLASSE	pag.6
4. PERCORSO FORMATIVO	pag.6
4.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI	pag.7
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag.7
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag.7
6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	pag.7
6.2 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	pag.8
6.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	pag.10
7. ATTIVITA' E PROGETTI	pag.10
7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag.10
7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "ED. CIVICA E FINANZIARIA"	pag.11
7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.11
7.4 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	pag.13
7.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag.13
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag.14
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag.14
8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	pag.15
8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	pag.16
8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	pag.17
ALLEGATI	pag.17
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.17
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 18
ALLEGATI	pag. 19



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il contesto sociale e economico nel quale il *Liceo Pietrobono* opera è quello di una piccola città in un territorio non particolarmente ricco di opportunità occupazionali e caratterizzato prevalentemente da operatori del terziario.

Nel territorio sono presenti numerose associazioni che forniscono occasioni di socializzazione, di integrazione così come la presenza, a non molta distanza, delle Università di Roma e di Cassino offre la possibilità di collaborazioni sia in ambito progettuale che orientativo. Anche la Biblioteca comunale, con il suo efficiente servizio, costituisce un punto di aggregazione giovanile, con spazi adeguati ai bisogni culturali degli alunni, per la promozione dei loro interessi.

Il liceo rappresenta un punto di snodo culturale importante e copre la domanda di istruzione di un vasto e variegato bacino di utenza.

Alatri è dotata di numerosi impianti sportivi, facilmente accessibili agli studenti. Lo stesso istituto, nella sede dello scientifico, dispone di una palestra a norma per il basket, di una pista di atletica e di un campetto polifunzionale. Questa disponibilità di strutture sportive ha permesso l'ampliamento dell'offerta formativa con il potenziamento dell'insegnamento di scienze motorie.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il nostro istituto presenta cinque indirizzi:

- LICEO LINGUISTICO e LICEO LINGUISTICO ESABAC
- LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE
- LICEO delle SCIENZE UMANE

In tutti gli indirizzi presenti il processo educativo e formativo del nostro Istituto ha la funzione di sviluppare negli allievi la capacità di rielaborazione e creatività personali, la perspicacia critica nei campi d'indagine e la capacità di elaborazione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali in una più ampia prospettiva europea: acquisizioni tutte che hanno una funzione preparatoria a studi superiori sia nell'ambito umanistico sia in quello scientifico. L'attività scolastica si svolge in due edifici scolastici dalle caratteristiche profondamente diverse tra loro: la sede centrale è collocata in un palazzo storico, già sede di un antico e prestigioso collegio dal XVIII sec rimasto attivo fino al 1972; la sede del liceo scientifico è un edificio scolastico moderno e funzionale, dotato di laboratori e di palestra e, all'esterno, di una pista per il salto in lungo e di un campo di calcetto.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.



LICEO LINGUISTICO	1° biennio		2° biennio		Anno conclusivo
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2			
LINGUA E CULT. INGLESE	4	4	3	3	3
LINGUA E CULT. FRANCESE	3	3	4	4	4
LINGUA E CULT. TEDESCO/SPAGNOLA	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate e essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.



2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Per il triennio del Liceo *Pietrobono* l'orario settimanale di lezione è di 30/31 ore distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con 6 ore giornaliere (*cf. delibera Cdl n. 438 del 01.09.2023*) riportato in tabella:

	1	2	3	4	5	6
LUNEDI'	MATEMATICA	FILOSOFIA	FISICA	SPAGNOLO	ITALIANO	STORIA
MARTEDI'	CONV. SPAGNOLO	FISICA	CONV. INGLESE	FRANCESCE	SCIENZE	ST. ARTE
MERCOLEDI'	ST. ARTE	INGLESE	ITALIANO	MATEMATICA	SPAGNOLO	FRANCESE
GIOVEDI'	SC. MOTORIE	SC. MOTORIE	SPAGNOLO	ITALIANO	CONV. FRANCESE	SCIENZE
VENERDI'	ITALIANO	STORIA	FILOSOFIA	RELIGIONE	FRANCESE	INGLESE
SABATO	LIBERO					

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Classe III a.s. 2021/22 <i>Docenti</i>	Classe IV a.s. 2022/23 <i>Docenti</i>	Classe V a.s. 2023/24 <i>Docenti</i>
ITALIANO	Scotti Alba	Scotti Alba	Scotti Alba
FRANCESE	Rossi Paola	Rossi Paola	Rossi Paola
SPAGNOLO	Borghese Simonetta	Borghese Simonetta	Borghese Simonetta
INGLESE	Tagliaferri Bruna	Galuppi Cristina	Galuppi Cristina
MATEMATICA	Massaroni Francesco	Massaroni Francesco	Di Mauro Francesca
FISICA	Di Mauro Francesca	Di Mauro Francesca	Di Mauro Francesca
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	Scarchilli Daniele	Scarchilli Daniele	Scarchilli Daniele
SCIENZE	Piccirilli Valeria	Perruzza Sefora	Fipaldini Cristina
STORIA	Cerchia Rosalide	Scotti Alba	Scotti Alba
FILOSOFIA	Fracassa Annarita	Fracassa Annarita	Frasson Simone
RELIGIONE	Celani Maria Cristina	Celani Maria Cristina	Salvati Virginia
SCIENZE MOTORIE	Pantano Claudio	Pantano Claudio	Pantano Claudio
CONV. INGLESE	Sacco M. Antonietta	Scappaticci Lina	Zeppieri Sonia
CONV. FRANCESE	Frisone M. Helene	Pacitti Lidia	Frisone Marie Helene
CONV. SPAGNOLO	Ricci Nella	Ricci Nella	Ricci Nella



3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe risulta composta da **21** studenti. Tutti gli alunni provengono dalla prima classe di questo Istituto.

Durante il triennio la composizione iniziale della classe ha subito alcune variazioni. All'inizio del terzo anno gli alunni erano 23, ma nel secondo periodo un alunno lasciava la classe per trasferirsi in altro istituto; in quarto un'alunna cambiava indirizzo e un alunno (atleta), proveniente da altra città, si inseriva. Lo stesso alunno, alla fine dell'anno scolastico, tornava nella sua città.

Anno scolastico	Classe	Ammessi senza debito	Ammessi con sospensione	Non ammessi
2023/24	III	n. 19	n. 3	nessuno
2024/25	IV	n. 21	n. 1	nessuno

DEBITI FORMATIVI	A.S. 2023/24 3 alunne in Matematica	A.S 2024/25 1 alunna in Matematica
-------------------------	-------------------------------------	------------------------------------

3.4 PROFILO DELLA CLASSE

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Sotto il profilo relazionale, la classe si presenta come un gruppo compatto e coeso. Nel corso del triennio c'è stato un processo di maturazione notevole: gli studenti hanno saputo instaurare rapporti basati sulla solidarietà e sul supporto reciproco. Non si rilevano sottogruppi isolati; al contrario, prevale uno spirito di collaborazione che ha favorito un clima di lavoro sereno e costruttivo, agevolando l'integrazione di tutti i componenti.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Il percorso formativo della classe è stato caratterizzato da una progressiva e costante maturazione. Rispetto ai livelli di partenza del triennio, si osserva un'evoluzione significativa sia nella consapevolezza critica che nell'autonomia operativa. La maggior parte degli studenti ha interiorizzato gli obiettivi educativi, dimostrando una crescente capacità di interconnettere le conoscenze linguistiche con i contenuti storici, letterari e culturali.

Solo in un piccolo gruppo di alunni si riscontrano alcune situazioni di fragilità sia nell'area umanistica che in quella logico-matematica.

Nella disciplina di scienze, vanno segnalate delle lacune pregresse (dovute alla discontinuità didattica degli ultimi tre anni) che hanno condizionato lo svolgimento del programma di quest'anno e l'acquisizione dei contenuti e delle competenze.

Osservazioni sul metodo di studio

L'approccio allo studio risulta diversificato all'interno del gruppo classe: un gruppo di studenti ha acquisito un metodo di studio estremamente efficace e rigoroso, raggiungendo risultati di eccellenza e una spiccata capacità di rielaborazione personale.

Un secondo gruppo ha mostrato un sensibile miglioramento nel corso del triennio, passando da un approccio puramente mnemonico, a una gestione più organizzata e consapevole del carico di lavoro.

Permangono infine alcuni elementi per i quali il metodo di studio appare ancora un po' incerto e poco strutturato.



Osservazioni finali

In termini di condotta e partecipazione, la classe si è distinta per un comportamento esemplare, sempre improntato all'educazione, al rispetto delle regole e all'inclusività. Gli studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando curiosità intellettuale e spirito propositivo. Per un'ampia parte del gruppo, l'impegno è stato costante e l'interesse per le tematiche trattate vivo, confermando un atteggiamento di seria responsabilità in vista dell'Esame di Maturità.

4. PERCORSO FORMATIVO

Il Liceo Pietrobono ritiene fondamentale includere l'azione didattica nell'ambito di attività formative ed educative mirate a:

- Favorire un processo di formazione permanente fondato sulla responsabilità individuale e sulla autonomia
- Educare alla individuazione e consapevolezza delle proprie attitudini, abilità ed interessi e ad al raggiungimento degli obiettivi personali e sociali, grazie anche al senso di autoefficacia
- Sviluppare la cultura del rispetto di sé e degli altri, la cooperazione, la partecipazione, l'integrazione, il senso di appartenenza
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile
- Sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale e multi-etnica
- Consolidare una coscienza europea, democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà.

4.1 Obiettivi disciplinari

Si rimanda agli obiettivi disciplinari riportati nei programmi dei singoli docenti, allegati al presente documento.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La didattica inclusiva è rivolta a tutti gli alunni che compongono il gruppo classe per valorizzare le diverse intelligenze. Adottando una didattica flessibile e creativa, adatta alla classe, il docente che supera in tal modo la rigidità metodologica dà vita anche a una relazione dialogico-affettiva, che garantisce l'attuazione di risposte funzionali ai bisogni reali degli alunni.

La capacità sinergica di accogliere e valorizzare le differenze individuali diventa un potenziale agente di reali cambiamenti culturali, metodologici, didattici, organizzativi e strutturali. L'inclusione, dunque, non fa riferimento a *standard di adeguatezza* (Booth – Ainscow, 2014), ma prevede che l'alunno partecipi in maniera attiva alla propria vita e alla propria formazione: quando si parla d'inclusione, non si fa riferimento a studenti in stato di disagio - una maggioranza non integra una minoranza - ma si predispongono il **riconoscimento alla diversità**.

Il Consiglio ha operato in modo da coinvolgere tutti gli studenti in percorsi di costruzione di conoscenze e sviluppo delle competenze, tenendo conto delle specifiche caratteristiche di ognuno.

Per quanto riguarda i PDP, si fa riferimento agli allegati al presente documento, di natura riservata.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nell'attività didattica ci si avvarrà essenzialmente di più metodi di insegnamento, ciascuno scelto dal docente a seconda della particolare situazione formativa, al fine di ottenere i migliori risultati:



- lezione frontale
- metodo euristico
- metodo cooperativo
- peereducation
- didattica laboratoriale
- tutoring
- tecnologie educative innovative:
 - webquest*(attività di ricerca in rete guidata sul modello delle mappe concettuali)
 - MODELING osservazione di un modello competente*
 - Flippedclassroom*
 - Debate*

6.2 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

La classe ha svolto le attività per un monte ore triennale di 90 h, come riportato nel prospetto riepilogativo delle attività dei FSL, inserite dalla piattaforma scuola – lavoro del MIM, con i percorsi che ogni studente della classe ha svolto. Cfr.: Prospetto riepilogativo delle attività di FSL:

FSL CLASSE 3AL (A.S. 2023/2024)

FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA SUL LAVOLO

SETTIMANA DELLA SICUREZZA

ASL FROSINONE

LA MANADA (Il branco)

Multimedia job

ORCHESTRA SCOLASTICA “PIETROBONO”

CORSO DI VELA

BRITISH ROMANTICISM

ERASMUS PRAGA: “A business game”

PROGETTO TUTORES

PAROLE GIOVANI. NOI SIAMO FUTURO

IL VOLONTARIO: BENE COMUNE DA PRESERVARE

PROGETTO DANZA TEATRO BRANCACCIO

SCUOLA ESTERO - CLISSON

UNA PARTE DI ME È UNA PARTE DI TE (FONDAZIONE ADMO)

ESCURSIONI CAI (sezione Alatri)



FSL CLASSE 4AL (A.S. 2024/2025)

BIBLIOTECA ZAVATTINI

INCONTRI ENTI LOCALI. COMUNE DI ALATRI

ORCHESTRA SCOLASTICA "PIETROBONO"

NEXT GENERATION

ERASMUS+ GREEN SEEDS FRANCIA

PROGETTO DANZA TEATRO BRANCACCIO

TORNARE A SCUOLA PER IMPARARE INSIEME

DONATORE MIDOLLO OSSEO (FONDAZIONE ADMO)

ESCURSIONI CAI (sezione Alatri)

FSL CLASSE 5AL (A.S. 2025/2026)

NEXT GENERATION - TOR VERGATA



6.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

SPAZI

- Aula di lezione
- Aule decentrate (spazi museali, naturali, ecc.)
- Biblioteca
- Laboratori/Aule Speciali
- Palestra
- Aula virtuale Google classroom

STRUMENTI – MEZZI

- Smart board, pc in dotazione alla classe, internet, software per testi o presentazioni
- libri di testo
- dizionario - dizionario etimologico
- materiale in formato cartaceo e digitale fornito dal docente o ricercato dai ragazzi
- mappe concettuali

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

i tempi della programmazione sono stati articolati in 2 QUADRIMESTRI.

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

▪ AZIONI DI RECUPERO

- attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica e allo studio.
- applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate).
- lavori supplementari e/o verifiche.
- ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità.
- ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse.
- specifiche attività per gruppi di studenti.
- esercizi a casa per studenti in difficoltà.

▪ ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO ED APPROFONDIMENTO

- Ricerche guidate, lavori di gruppo, partecipazione a seminari.

▪ AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

- attività di approfondimenti tematici e presentazione dei lavori autonomi alla classe
- organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- organizzazione di specifiche attività per tutta la classe
- attività di preparazione a concorsi esterni



7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA”

- Educazione stradale
- Giornata contro la violenza di genere

Il collegio dei docenti, a integrazione della progettazione modulare relativa all’insegnamento di educazione civica, ha individuato più progetti relativi alle tre tematiche trasversali, **ambiente, cyberbullismo, educazione stradale**, finalizzate alla formazione di una coscienza civica responsabile e a un apprendimento corretto delle norme che regolano il vivere cittadino. Hanno costituito altresì occasione di riflessione per la comprensione della realtà in chiave di cittadinanza, le attività, i percorsi e i progetti, anche FSL, svolti come arricchimento dell’offerta formativa, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

7.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Certificazione Tedesco B1	
Certificazione Spagnolo B1/B2	
Certificazione Francese B1	X
Certificazione Inglese FIRST B2	
Settimana azzurra	X
Settimana bianca	
Centro Sportivo Scolastico	
Olimpiadi della Matematica, Giochi di Archimede	
ABC- ARTE, BELLEZZA, CULTURA	
Stage di lingua tedesca	
Stage di lingua inglese	
Stage di lingua spagnola	X
Giornate della creatività	X
PALLAVOLO A SCUOLA	
SCAMBIO CULTURALE CON LA FRANCIA	
CERCA LA NATURA	
PEER TO PEER - LABORATORIO DI CHIMICA	
GIOCHI DELLA CHIMICA	
PROGETTO TUTORES	X
GEMELLAGGIO CON CLISSON	X
RISCRIVIAMO IL FUTURO: PREMIO EMANUELE MORGANTI	
SCIENZA DA LEGGERE	
GIORNATA DELLA SCIENZA	
CAMPIONATI DI SCIENZE NATURALI	
BIBLIOTECA DEL LICEO: conservazione, valorizzazione e fruizione del fondo antico e moderno	
PONTI DI PAROLE: STORIE TRADOTTE CHE PARLANO AL MONDO	
LA MATEMATICA IN GIOCO	
SCAMBIO CULTURALE CON L'HERIBURG GYMNASIUM-COESFELD	X
PEER EDUCATION	X

+



VIAGGI DI ISTRUZIONE

ANNO	DESTINAZIONE
2023- 2024	SICILIA
2024- 2025	STAGE A SALAMANCA (SPAGNA) – GEMELLAGGIO CON CLISSONS – SETTIMANA AZZURRA

USCITE DIDATTICHE

ANNO	DESTINAZIONE
2023- 2024	TEATRO IN SPAGNOLO
2024 - 2025	TEATRO IN SPAGNOLO – INCONTRO CON L’AUTORE DI <i>PANE</i> <i>SPORCO</i> VITTORIO ALBERTI – MOSTRA DI MUNCH – MUSEO DELLA FINANZA.
2025-2026	GALLERIA BORGHESE.



7.4 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Le *Linee guida per l'orientamento* di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 prevedono moduli di orientamento formativo che a partire dall'a.s. 2023/24, di **almeno 30 ore per ogni anno scolastico** in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di secondo grado.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo hanno coinvolto tutti i docenti del Consiglio di classe per favorire la condivisione e la partecipazione alle attività di orientamento in cui sono state valorizzate esperienze per promuovere il protagonismo degli studenti. Solo in tal modo l'orientamento diventa parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

In allegato il modulo di orientamento formativo completo.

7.5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Per garantire un curriculum verticale e traguardi condivisi in uscita, sono organizzati percorsi informativi e di didattica orientativa. Le attività di orientamento in uscita si sono svolte ininterrottamente dal mese di settembre al mese di aprile. Essendo il nostro Istituto un polo liceale, l'attività di orientamento dedicata alle classi quinte è stata improntata quasi per intero all'organizzazione di attività o percorsi in collaborazione con le Università, principalmente quelle del nostro territorio.

Sono stati accolti in tal senso gli inviti a giornate di orientamento progettate dalle Università o da diverse associazioni, attraverso attività che hanno impegnato i nostri studenti delle classi V dei 4 indirizzi, in presenza e in videoconferenza, come risulta dall'elenco riportato di seguito:

- Partecipazione alla giornata di orientamento Young International Forum presso l'ex mattatoio di Testaccio tutte le classi quinte;
- Incontri di orientamento con ASSORIENTA;
- Partecipazione al Salone dello studente presso la nuova Fiera di Roma per tutti gli studenti delle classi quinte;
- Partecipazione agli Open Day di presentazione dell'offerta formativa presso gli atenei di Roma3, di Tor Vergata La Sapienza e Cassino;
- Iscrizione e partecipazione di un gruppo di studenti diplomandi alle lezioni organizzate dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nell'ambito del progetto "Orientamento in Rete" per la preparazione ai test di ingresso alla Facoltà di Medicina;
- Partecipazione alle attività di PLS presso i laboratori di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Partecipazione alle attività di PLS organizzate dal corso di laurea in Geologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Organizzazione di visite presso il polo museale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";



- Incontro di orientamento organizzato dalla associazione AsterLazio;
- Incontro di orientamento con NABA;
- Incontro con referenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" per le professioni sanitarie;
- Incontro di orientamento con IED- Istituto Europeo di Design.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti contempla il raggiungimento delle competenze soprattutto attraverso verifiche sommative scritte e orali.

La valutazione formativa, in itinere, ha avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica per riorientarla, approntando, al termine di un'attività o nei momenti istituzionali, i correttivi e la scelta dei rinforzi necessari e ha consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi. Essa è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto. Infatti, alle competenze disciplinari vanno necessariamente associate quelle trasversali in base alle diverse attività valutate, come imparare ad imparare, collaborare e partecipare, competenze digitali e alle evidenze come la creatività, l'originalità, la tenacia, l'empatia, la capacità di fare squadra, la solidarietà e l'impegno per il bene comune. Più verifiche formative concorrono alla valutazione sommativa.

A partire dal mese di maggio si è proceduto a verifiche orali che simulano le modalità proprie del colloquio dell'esame, al fine di stimolare ulteriormente nell'alunno le capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare, anche attraverso il confronto e l'interscambio con i compagni potenziando altresì le capacità di critica e autocritica.

8.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO / VOTO
A = Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche	Eccellente 10
B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	B = Complete e approfondite con alcuni approfondimenti autonomi	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete coerenti e approfondite	Ottimo 9
C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	C = Complete	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti	Buono 8
D = Esegue compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti diversi	D = Corrette e organiche	D = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche ed effettua analisi e sintesi individuando i nessi logici	Discreto 7
E = Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	E = Essenziali	E = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi individuando i principali nessi logici	Sufficiente 6
F = Esegue semplici compiti, ma commette qualche errore; ha qualche difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	F = Superficiali e incerte.	F = Effettua analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze	Mediocre 5
G = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	G = Frammentarie e lacunose	G = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza.	Insufficiente 4
H = Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	H = Pochissime o nessuna	H = Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare conoscenze, opportunamente guidato neanche se poche	Scarso 1/3



8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

La media dei voti definisce la fascia di punteggio del credito scolastico che viene attribuito dai Consigli di Classe secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nell'ambito della fascia di appartenenza, i singoli consigli di classe attribuiscono a ciascun alunno il punteggio a seguito di una valutazione complessiva del rendimento che tenga conto oltre che dei voti, anche di elementi quali la partecipazione alle attività proposte, l'assiduità e l'impegno dimostrato dallo studente.

L'O.M. 55 del 22.03.2024, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 specifica che, per il corrente anno scolastico, il consiglio, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Tabella allegata al D. lgs. 62/2017

Nella tabella sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale:

ALLEGATO A al d. lgs. 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e /o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

La valutazione del comportamento deriva dalla media delle seguenti tabelle:

TABELLA A

DESCRIZIONE	VOTO
Il voto 10 rappresenta la piena acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un livello eccellente di partecipazione all'esperienza scolastica; partecipazione attiva, cooperazione, impegno e responsabilità, disponibilità e assunzione di ruoli attivi nelle attività di FSL.	10
Il voto 9 rappresenta una buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un buon livello di partecipazione all'esperienza scolastica, in assenza di richiami al rispetto delle regole; partecipazione, cooperazione, impegno e responsabilità, nelle attività di FSL.	9
Il voto 8 rappresenta una valutazione sufficientemente positiva della condotta, pur in presenza di lievi mancanze; partecipazione incostante, cooperazione discontinua nelle attività di FSL.	8
Il voto 7 rappresenta una valutazione non completamente positiva della condotta e denota un'acquisizione parziale delle norme che regolano la vita scolastica e una partecipazione non sempre attiva all'esperienza scolastica; disinteresse, scarsa cooperazione, impegno discontinuo nelle attività di FSL.	7
Il voto 6 rappresenta una valutazione negativa della condotta e denota la difficoltà dell'alunno ad interiorizzare le norme della vita scolastica e l'incapacità a relazionarsi con l'ambiente circostante; partecipazione passiva e scarso impegno nelle attività di FSL.	6
Il voto 5 rappresenta una valutazione estremamente negativa della condotta e denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo. Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento disciplinare e non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.	5

ALLEGATI:

- ◆ Programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico
- ◆ Contenuti trattati e obiettivi disciplinari
- ◆ Elaborati assegnati
- ◆ Programmazione di Ed. civica e finanziaria
- ◆ Moduli di orientamento formativo

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2	FASCICOLI PERSONALI ALUNNI
3	VERBALE ULTIMO CONSIGLIO di CLASSE
4	MATERIALI VARI (progetti particolari svolti, altro...)
5	PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di FSL





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Magistrale Statale “L. Pietrobono”

Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate - Liceo Classico

Piazza S. Maria Maggiore, 6 - 03011 ALATRI (Fr) - Tel. 0775/435157- fax 0775/257524 – codice fiscale 80012730604

Sito Web : liceoalatri.edu.it - e-mail : frpm080001@istruzione.it - PEC: frpm080001@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

a.s. 2025-2026

Classe: 5AL

Docente coordinatore: SIMONETTA BORGHESE



TIPOLOGIA DELLA CLASSE

INDIRIZZO: **LINGUISTICO**

ORE/SETT: 27 30 31

- ORE di **POTENZIAMENTO** n. ____ nella **DISCIPLINA** di _____
- EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA TIPOLOGIA DELLA CLASSE:
 - normale articolata
- MONTE-ORE ANNUALE (n° ore/settimanali x 33):
 - ore 891 ore 990 ore 1023
- ORE DI FREQUENZA NECESSARIE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO (75% rispetto al monte ore annuale):
 - ore 693 su 891 ore 743 su 990 ore 767 su 1023

ORGANIZZAZIONE ORARIA

GIORNI SETTIMANALI	ORE	1 ^a ora	2 ^a ora	3 ^a ora	4 ^a ora	5 ^a ora	6 ^a ora
LUNEDI'	N° ORE: _6	MATEMATICA	FILOSOFIA	FISICA	SPAGNOL O	ITALIANO	STORIA
MARTEDI'	N° ORE: _6	CONV. SPAGNOL O	FISICA	CONV. INGLESE	FRANCES E	SCIENZE	ST. ARTE
MERCOLEDI'	N° ORE: _6	ST. ARTE	INGLESE	ITALIANO	MATEMAT	SPAGNOL O	FRANCES E
GIOVEDI'	N° ORE: _6	SC. MOTORIE	SC. MOTORIE	SPAGNOL O	ITALIANO	CONV. FRANCESE	SCIENZE
VENERDI'	N° ORE: _6	ITALIANO	STORIA	FILOSOFI A	RELIGION E	FRANCES E	INGLESE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

TOTALE ALUNNI N°21

- FEMMINE N°20 MASCHI N°1
- ALUNNI STRANIERI N° __ DI CUI CON LIVELLO DI ALFABETIZZAZIONE NELLA LINGUA ITALIANA:
 - INSUFFICIENTE
 - SUFFICIENTE PER L'IMPIEGO ORDINARIO MA INSUFFICIENTE PER UNA SODDISFACENTE COMPrensIONE/PRODUZIONE DIDATTICA
 - BUONA



STORIA DELLA CLASSE

- ANNO DI INGRESSO E COSTITUZIONE DELL'ATTUALE GRUPPO-CLASSE a.s. 2025-2026

N° ALUNNI ALL'ORIGINE (AL 1° ANNO)	N° ALUNNI INSERITI NEL GRUPPO-CLASSE ORIGINARIO PER TRASFERIMENTO DA ALTRE SCUOLE, RIPETENZA DA A.S. PRECEDENTE ecc.	N° ALUNNI CHE HANNO ABBANDONATO IL GRUPPO-CLASSE ORIGINARIO PER RIPETENZE, TRASFERIMENTI AD ALTRE SCUOLE ecc.
N°27	N°__	N°6

- SOLO PER LE CLASSI INIZIALI

SCUOLA DI PROVENIENZA	N° ALUNNI
SCUOLA MEDIA ALATRI1	
SCUOLA MEDIA ALATRI2	
SCUOLA MEDIA TECCHIENA	
SCUOLA MEDIA	
SCUOLA MEDIA	

EVENTUALI INTEGRAZIONI E/O SERVIZI DI CUI FRUISCE LA CLASSE

- DOCENTI SP. DI SOSTEGNO N°__ N° ORE/SETT. ____
- SERVIZIO ASSISTENZA AD ALUNNO IN SITUAZIONE DI DISABILITA' FORNITO dall'E.L. per effetto dell'art. 13, comma 3 L. 104/1992 N° ORE/SETT. ____
- EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA CLASSE: ...

ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE/ SETT.	EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE
SCOTTI ALBA	ITALIANO	4	
SCOTTI ALBA	STORIA	2	
FRASSON SIMONE	FILOSOFIA	2	
GALUPPI CRISTINA	INGLESE	3	
ROSSI PAOLA	FRANCESE	4	
BORGHESE SIMONETTA	SPAGNOLO	4	



DI MAURO FRANCESCA	MATEMATICA	2	
DI MAURO FRANCESCA	FISICA	2	
SCARCHILLI DANIELE	STORIA DELL'ARTE	2	
FIPALDINI CRISTINA	SCIENZE	2	
SALVATI VIRGINIA	RELIGIONE	1	
RICCI NELLA	CONV. SPAGNOLO	1 in compresenza	
ZEPPIERI SONIA	CONV. INGLESE	1 in compresenza	
FRISONE MARIE HELENE	CONV. FRANCESE	1 in compresenza	
PANTANO CLAUDIO	SCIENZE MOTORIE	2	

- INCARICHI ALL'INTERNO DEL CONS. DI CLASSE:

DOCENTE COORDINATORE: BORGHESE SIMONETTA

LIVELLO DI PARTENZA RILEVATO

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso effettuate nelle discipline di ITALIANO- MATEMATICA - INGLESE, degli interventi degli alunni e dell'osservazione sistematica da parte dei docenti evidenziano un quadro complessivo dal punto di vista:

DIDATTICO	EDUCATIVO
ottimo	<input type="checkbox"/> responsabile
buono	<input type="checkbox"/> disciplinato
discreto	<input type="checkbox"/> corretto
sufficiente	<input type="checkbox"/> non sempre disciplinato
mediocre	<input type="checkbox"/> poco corretto
insufficiente	<input type="checkbox"/> scorretto

ATTIVITÀ di RECUPERO o di SOSTEGNO da ATTIVARE per COLMARE CARENZE RILEVATE

Le attività di sostegno e recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa.

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio, contrastare l'insuccesso scolastico e favorire la motivazione, si mettono in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.



A) SOSTEGNO CURRICOLARE - prima e dopo lo scrutinio intermedio

Va intrapreso per insufficienze gravi di molti studenti della classe con o senza interruzione dell'attività didattica anche con articolazione dei gruppi classe in gruppi di recupero e valorizzazione; le azioni sono programmate dai consigli di classe e le attività devono essere annotate dal docente sul registro personale e di classe.

B) SOSTEGNO IN ITINERE - prima e dopo lo scrutinio intermedio

Si attiva per insufficienze non gravi o insufficienze generate da mancanza di studio personale e si concretizza in interventi personalizzati e calibrati da parte del docente per ciascun alunno coinvolto attraverso l'assegnazione di compiti a casa; il docente controlla, corregge e valuta i compiti assegnati; gli esiti concorrono alla valutazione finale; le attività vanno registrate dal docente sul registro personale e di classe.

C) PAUSA DIDATTICA- dopo lo scrutinio intermedio

Periodo dedicato ad attività di recupero e rinforzo delle conoscenze e delle competenze, organizzate per gruppi di livello.

Le attività di sostegno e recupero, calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura, possono prevedere:

- esercitazioni e spiegazioni aggiuntive
 - lavori di gruppo
 - cooperative learning
 - utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi
 - realizzazione di ricerche e prodotti multimediali
- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI**: parte della lezione dedicata ad attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi.
ATTIVITÀ:
 - attività di rinforzo specifiche
 - indicazioni di lavoro personalizzate.

Gli interventi vengono trascritti sul registro personale dell'insegnante, specificando i nominativi degli studenti coinvolti.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI in relazione alle ATTIVITÀ di RECUPERO
(Standard minimi in termini di conoscenze, competenze, capacità)

OBIETTIVI COGNITIVI IN AMBITO DISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE		
Conoscenze (sapere)	Competenze (saper fare)	Capacità (saper essere)
LIVELLO SUFFICIENTE Acquisire contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche (possesso di conoscenze formali/estratte)	LIVELLO SUFFICIENTE Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche (saper utilizzare in concreto le conoscenze)	LIVELLO SUFFICIENTE Essere in grado di organizzare in modo interattivo le conoscenze e le competenze (essere in grado di esprimere capacità di elaborazione critica e creativa)



PROGRAMMAZIONE ANNUALE

FINALITÀ

- Favorire un processo di formazione permanente fondato sulla responsabilità individuale e sulla autonomia.
- Educare alla individuazione e consapevolezza delle proprie attitudini, abilità ed interessi e ad al raggiungimento degli obiettivi personali e sociali grazie anche al senso di autoefficacia.
- Sviluppare la cultura del rispetto di sé e degli altri, la cooperazione, la partecipazione, l'integrazione, il senso di appartenenza.
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva ed allo sviluppo sostenibile.
- Sviluppare una mentalità aperta al confronto e promuovere una partecipazione consapevole in una società multiculturale e multi-etnica.
- Consolidare una coscienza europea, democratica, aperta al dialogo, alla convivenza, alla solidarietà

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, tenendo conto dei livelli di ingresso, individua competenze relazionali, comportamentali e culturali da acquisire nell'ambito dello sviluppo del curriculum, relativamente alle Competenze chiave europee (Consiglio UE, *Raccomandazione per l'apprendimento permanente* del 22.05.2018):

INDICATORI	DESCRITTORI
1. Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none">- individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti;- comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
2. Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none">- utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare;- comprendere messaggi orali, iniziare, sostenere e concludere conversazioni e leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none">- sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;- spiegare il mondo che ci circonda, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione per identificare le problematiche, trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici e disponibili a farlo;- comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino.
4. COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">- utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società attraverso l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione);- essere a proprio agio nel mondo digitale (sicurezza);- possedere competenze relative alla cybersicurezza, alle questioni legate alla proprietà intellettuale, alla risoluzione di problemi e al pensiero critico.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none">- riflettere su sé stessi;- gestire efficacemente il tempo e le informazioni;- lavorare con gli altri in maniera costruttiva;- gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;- far fronte all'incertezza e alla complessità di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale;- essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.



6. Competenza in materia di cittadinanza	- agire da cittadini responsabili; - partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7. Competenza imprenditoriale	- agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri; - essere in grado di risolvere problemi, usando creatività, pensiero critico, spirito di iniziativa e perseveranza; - lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	- comprendere e rispettare idee e significati espressi creativamente in diverse culture attraverso forme d' arti e altre espressioni culturali; - capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

OBIETTIVI e CONTENUTI DISCIPLINARI

(si fa riferimento a competenze e contenuti delle singole discipline allegati alla programmazione di classe)

DEFINIZIONE DEI CARICHI DI LAVORO SETTIMANALI

Il Consiglio di classe procede verificando, in base all'orario delle lezioni, se ci sono giorni della settimana in relazione ai quali è opportuno che i docenti coinvolti individuino, di comune accordo, modalità organizzative tendenti ad evitare carichi eccessivi.

Per quanto riguarda i compiti da assegnare per casa, si curerà una distribuzione equilibrata del carico di studio pomeridiano.

Per quanto riguarda le verifiche, nell'ambito di una stessa settimana, non dovranno essere somministrate agli studenti di una classe più di tre verifiche scritte su discipline diverse.

Per la definizione dei carichi di lavoro si terrà conto dell'impegno degli alunni, sia in orario scolastico che extra; in entrambi i casi, saranno evitate verifiche in classe sia orali che scritte e compiti per casa che non siano compatibili con le stesse attività.

METODOLOGIE, STRUMENTI DIDATTICI, SPAZI

• **Metodologie**

Nell'attività didattica ci si avvarrà essenzialmente di più metodi di insegnamento, ciascuno scelto dal docente a seconda della particolare situazione formativa al fine di ottenere i migliori risultati:

1. lezione frontale
2. metodo euristico
3. cooperative learning
4. tutoring
5. peer education
6. didattica laboratoriale
7. problem solving
8. universal design for learning
9. role play
10. tecnologie educative innovative:
 - *webquest* (attività di ricerca in rete guidata sul modello delle mappe concettuali)
 - *MODELING*:osservazione di un modello competente

• **Strumenti didattici**



Libri di testo cartacei e in formato digitale;
Libri semplificati;
Libri in lingua originale;
Giornali e riviste cartacei e online;
Audiovisivi;
Fotocopie e materiali di cancelleria;
Smartphone;
Smartboard;
Carte geografiche e tematiche, formulari e dizionari;
Computer e tablet;
Stampanti.

• SPAZI

Verranno utilizzati tutti gli spazi a disposizione della scuola, scelti di volta in volta in base agli obiettivi che si intende raggiungere:

- ✓ Aula di lezione, aule decentrate (spazi museali, naturali, ecc.), biblioteche, laboratori/aule Speciali, palestra.

AZIONI DI RECUPERO

- ✓ attività di recupero e di sostegno in itinere mediante strategie di rimotivazione all'attività didattica ed allo studio;
- ✓ applicazione individuale attraverso differenti metodologie di lavoro (eventualmente anche individualizzate);
- ✓ lavori supplementari e/o verifiche;
- ✓ ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità;
- ✓ ripresa degli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse;
- ✓ specifiche attività per gruppi di studenti;
- ✓ esercizi a casa per studenti in difficoltà.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E APPROFONDIMENTO

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

- ✓ Attività di approfondimenti tematici e presentazione dei lavori autonomi alla classe;
- ✓ Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti;
- ✓ Organizzazione di specifiche attività per tutta la classe;
- ✓ Attività di preparazione a concorsi esterni.

VALUTAZIONE

La valutazione **FORMATIVA**, IN ITINERE:

- ✓ Elaborati scritti alla fine di ogni unità didattica
- ✓ Prova orale durante e alla fine di ogni unità didattica

La valutazione **SOMMATIVA**, prevista alla fine di ciascun quadrimestre, avverrà in due fasi:



- ✓ Domande scritte e/o orali per valutare conoscenze, abilità e competenze acquisite
- ✓ Esercitazione pratica in laboratorio

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative scritte e orali [minimo 3 a quadrimestre, fra scritto e orale, per ciascuna disciplina] saranno corrette e consegnate in modo tempestivo e trasparente.

DISCIPLINE	PERCORSI	PROVE	VOTO
Disegno e storia dell'arte	Tutti i Licei	ORALE – GRAFICO	UNICO
Lingua e lett. italiana	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura greca	Liceo Classico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura latina	LS - LSU – LL	SCRITTO – ORALE	UNICO
Lingua Latina	Liceo Classico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Lingua e cultura straniera	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Storia e Geografia	Tutti i Licei	ORALE	UNICO
Storia e Filosofia	Tutti i Licei	SCRITTO – ORALE	UNICO
Matematica	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Matematica	LC- LSU – LL	SCRITTO – ORALE	UNICO
Fisica	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
Fisica	LC-LSU-LL	SCRITTO-ORALE	ORALE
Scienze naturali	Tutti tranne L.S.	ORALE	UNICO
Scienze naturali	Liceo Scientifico	SCRITTO – ORALE	UNICO
Scienze motorie	Tutti i Licei	ORALE – PRATICO	UNICO
Scienze Umane	Liceo Scienze Umane	SCRITTO – ORALE	SCRITTO – ORALE
ICR	Tutti i licei	ORALE	ORALE
Diritto ed economia	Liceo Scienze Umane	SCRITTO – ORALE	UNICO SCRITTO – ORALE

STRUMENTI PER LE VERIFICHE

- ✓ Verifiche orali
- ✓ Testo scritto/problema
- ✓ Prove strutturate
- ✓ Prove semistrutturate
- ✓ Questionario
- ✓ Relazione
- ✓ Esercizi
- ✓ Altro
- ✓



CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Per la **valutazione** degli **apprendimenti**, della **condotta** e di attribuzione del **credito scolastico** - solo per il secondo biennio e il quinto anno - si fa riferimento ai criteri inseriti nel PTOF 2025/2028.

Al termine di ciascun periodo didattico il docente, per ciascuna disciplina di cui è titolare, formula al consiglio di classe una valutazione che tenga conto dell'andamento complessivo durante il periodo, dei progressi realizzati dallo studente, anche in riferimento alla situazione di partenza di ciascuno, dell'interesse dimostrato, dell'impegno nello studio e dell'atteggiamento complessivo nei confronti della disciplina.

CRITERI DI VALUTAZIONE			
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO / VOTO
A = Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.	A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche.	Eccellente 10
B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	B = Complete e approfondite con alcuni approfondimenti autonomi.	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete coerenti e approfondite.	Ottimo 9
C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure.	C = Complete	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti.	Buono 8
D = Esegue compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti diversi.	D = Corrette e organiche	D = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche; effettua analisi e sintesi, individuando i nessi logici.	Discreto 7
E = Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	E = Essenziali	E = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici; effettua analisi e sintesi, individuando i principali nessi logici.	Sufficiente 6
F = Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha qualche difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.	F = Superficiali e incerte.	F = Effettua analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze.	Mediocre 5
G = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.	G = Frammentarie e lacunose	G = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza.	Insufficiente 4
H = Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite.	H = Pochissime o nessuna	H = Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare minime conoscenze, anche se opportunamente guidato.	Scarso 1/3

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il consiglio di classe utilizza i criteri di valutazione della condotta inseriti nel PTOF 2025/2028.



CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito a ciascun alunno, secondo le vigenti indicazioni ministeriali, sulla base della media dei voti finali conseguiti, a partire dal punteggio minimo della fascia di appartenenza.

RAPPORTI CON I GENITORI

Ciascun docente indicherà n.1h mensile, per appuntamento, nella 1^a settimana di ogni mese da novembre a maggio.
[Termine ricevimento: 8 maggio 2026].

RICEVIMENTO FAMIGLIE:

Mercoledì 29 ottobre ore 15-17 COLLOQUI individuali con le FAMIGLIE degli ALUNNI delle CLASSI PRIME

Martedì 9 e mercoledì 10 dicembre Ore 15-18 BIENNIO/TRIENNIO

Lunedì 30 e martedì 31 marzo Ore 15-18 BIENNIO/TRIENNIO

PRATICHE INCLUSIVE

Ai fini del raggiungimento del successo formativo degli studenti più fragili i docenti avranno cura di progettare le lezioni, tenendo conto delle necessità di tutti gli alunni. In particolare, per ogni studente che presenta delle fragilità, si partirà da ciò che egli sa fare per passare, in seguito, ad apprendimenti più complessi nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento. Verranno progettate attività strutturate e adeguate alle varie situazioni presenti e l'attività scolastica verrà basata sui reali bisogni dell'alunno: egli verrà guidato nell'osservazione, nell'analisi, nel ragionamento, nell'esecuzione di compiti; si cercherà di raggiungere la partecipazione attiva di tutti gli studenti alla vita di classe.

A tal fine si utilizzeranno le seguenti metodologie inclusive:

- ✓ Prompting: aiuti verbali;
- ✓ Fading: riduzione progressiva dell'aiuto;
- ✓ Apprendimento significativo, a partire dal vissuto e dalle esperienze dell'alunno come rete su cui innestare le nuove conoscenze;
- ✓ Apprendimento cooperativo per favorire l'inclusione nel gruppo classe.

Oltre ai libri di testo e ai materiali utilizzati dal gruppo-classe gli studenti con certificazione di disabilità o DSA potranno utilizzare tutti gli strumenti compensativi e dispensativi esplicitati nei PEI e PDP, tra i quali i seguenti: testi semplificati con difficoltà proporzionate al livello cognitivo dell'alunno, schede strutturate con difficoltà graduate, formulari e filmati mirati.

Gli interventi proposti dovranno favorire:

- La socializzazione e la partecipazione;
- L'incremento della sfera esperienziale;
- L'interiorizzazione degli apprendimenti;
- L'incremento dell'autostima;
- Il superamento dell'insicurezza e il controllo emotivo;
- La consapevolezza delle proprie potenzialità;
- Il potenziamento dell'autonomia personale;
- Lo sviluppo dell'autonomia scolastica;
- L'acquisizione dell'autonomia relazionale.



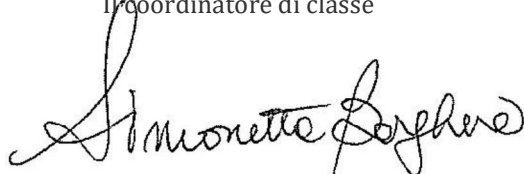
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO) CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

Tutti gli alunni hanno raggiunto il monte ore previsto nel PTOF, tranne una, Tulli Francesca, cui mancano 4 ore e che frequenterà il corso "Next Generation" Generalista presso Tor Vergata il 9 ed il 18 dicembre 2025 dalle 9:00 alle 17:00 per un totale di 12 ore.

Il presente documento viene redatto dal coordinatore sulla base delle indicazioni ricevute dagli altri docenti del Consiglio di classe.

Unitamente alle programmazioni delle singole discipline, al modulo di orientamento formativo e ai progetti di FSL (classi triennio), formerà un unico fascicolo che, allegato al verbale, ne diviene parte integrante e con esso depositato agli atti della scuola.

Il coordinatore di classe



**PROGRAMMAZIONE DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA E FINANZIARIA
CLASSE VAL**

PRIMO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA/E	OBIETTIVO/I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/E	ORE
Costituzione	Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali . Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali , con particolare riferimento al significato dell'appartenenza	L'emancipation des femmes	francese	3



		all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.			
Sviluppo economico e sostenibilità	5, 9	5B	Conflitti in Medio Oriente: storia e situazione attuale [informazione e dibattito]	filosofia	2
			Brigantaggio meridionale; l'illegalità	STORIA	3
	5	5A, 5D	La concezione del lavoro in letteratura	ITALIANO	2
Sviluppo economico e Sostenibilità	6	6.c	Uomo, Società e Ambiente. Il petrolio e le plastiche	Scienze	2
Costituzione	3, 4	3C, 1C	<u>Lo Sport entra nella Costituzione Italiana: art.33</u> - Codice della strada: imparare a guidare. (norme di comportamento, responsabilità e sanzioni). - Sicurezza e prevenzione negli ambientiscolastici e nella palestra - Benessere e responsabilità nello Sport	Scienze Motorie	2
SECONDO QUADRIMESTRE					
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA /E	OBIETTIVO/ I	TEMA/ATTIVITÀ	MATERIA/ E	ORE
COSTITUZIONE	Competenza 3	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento	La concezione del lavoro nel mondo classico	I.R.C.	2



		<p>dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni</p>			
--	--	---	--	--	--



		<p>strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso</p>			
--	--	---	--	--	--



		qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio			
COSTITUZIONE	Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.	Analisi degli articoli 45 e 46 della costituzione spagnola relativi alla tutela del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico.	SPAGNOL O	3
Cittadinanza digitale	10	A	Propaganda e informazione [Laboratorio di fact checking e analisi della comunicazione]	Filosofia	2
COSTITUZIONE	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.	I diritti umani e civili Le discriminazioni (racism and segregation)	Inglese	3
SVILUPPO ECONOMICO E	5	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Attività proposta dall'insegnante sui	FISICA	4



SOSTENIBILITÀ		<p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come</p>	superconduttori+test finale		Secondo quadrimestre
---------------	--	---	-----------------------------	--	----------------------



		<p>richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p> <p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.</p> <p>Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p> <p>Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica.</p> <p>Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo,</p>			
--	--	--	--	--	--



		<p>abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).</p> <p>Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>			
Costituzione	3	3.E	Uomo, Società, Ambiente. La parità di genere e l'effetto Matilda	Scienze	2
Costituzione	3	3.D	Art. 9 della Costituzione. Le normative sulla tutela dei beni paesaggistici,	Storia dell'arte	1



			artistici e culturali italiani.		
Sviluppo economico e sostenibilità	7	7.A	Art. 9 Costituzione: La tutela del patrimonio artistico-culturale e del paesaggio. Le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani. I progetti e le azioni per la salvaguardia e la promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio. Comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	Storia dell'arte	2
				TOTALE	33

Le competenze e gli obiettivi possono essere riportati integralmente e testualmente o in forma sintetica. Ad es.: competenza 1, obiettivo A.



Modulo di orientamento formativo

Titolo:

Classe: V AL

Indirizzo:

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI:

- A. competenza alfabetica funzionale;
- B. competenza multilinguistica;
- C. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- D. competenza digitale;
- E. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- F. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- G. competenza imprenditoriale;
- H. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE (tutor, orientatore; FSL (ex PCTO); orientamento universitario)

1. Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
2. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
3. Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
4. Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
5. Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
6. Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE	OBIETTIVI ORIENTATIVI	ATTIVITÀ (1)	SOGGETTI COINVOLTI (docenti, docenti tutor, esperti esterni)	METODOLOGIE ATTIVE (2)	ORE CURRICOLARI	ORE EXTRACURRICOLARI (SOLO BIENNIO)	TOTALE ORE
a, b, E,	1, 2,	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare opportunità formative e lavorative legate alle lingue, inclusi corsi universitari, master, stage all'estero e 	Panoramica su professioni linguistiche (interpreti, traduttori, export	docenti di lingua francese	laboratorio, problem solving, peer education	3		3



		<p>certificazioni internazionali (DELF).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere competenze trasversali: Integrare elementi di soft skills come la comunicazione interculturale, il problem-solving e la ricerca autonoma. 	<p>manager, giornalisti internazionali). Simulazione di un colloquio di lavoro in lingua francese</p>					
A, B, E, H	1, 2, 3	<p>Panoramica su professioni linguistiche (interpreti, traduttori, export manager, giornalisti internazionali). Redigere un curriculum. Orientamento su facoltà universitarie (Lingue e Letterature Straniere, Mediazione Linguistica, Relazioni Internazionali).</p>	<p>Simulazione di colloqui di lavoro in lingua spagnola.</p>	<p>Docenti di lingua spagnola</p>	<p>Didattica laboratoriale</p>	3		3
A, D, E, F, G	1, 2, 3, 4, 5	<p>Arricchimento del pensiero critico; affinamento delle capacità comunicative; sviluppo della capacità di confronto con l'altro; sviluppo delle capacità di argomentazione logica</p>	<p>Intelligenza artificiale, sviluppo della robotica e della cibernetica e lavoro umano: tra sfide, conflitto e integrazione.</p>	<p>Docente I.R.C.</p>	<p>Didattica laboratoriale, Debate, Cooperative learning</p>	2		2
A-B-D-E-H	1-2	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare consapevolezza: Aiutare gli studenti a comprendere come le lingue straniere possano essere applicate in contesti professionali reali. - Promuovere competenze trasversali: Integrare 	<p>Educazione alla lettura autonoma; arricchimento del pensiero critico; sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative</p>	<p>Docente di inglese</p>	<p>Debate, role-playing e project-based learning. Utilizzo di piattaforme digitali</p>	2		2



		<p>elementi di soft skills come la comunicazione interculturale, il problem-solving e la ricerca autonoma.</p>						
A, E, H	1, 2, 6	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza nella contestualizzazione storico-culturale e testuale - Competenza di analisi e interpretazione dell'argomentazione - Competenza di attualizzazione delle riflessioni filosofiche - Capacità di collaborare in attività di gruppo 	<p>Lettura integrale e analisi cooperativa guidata di brani tratti dal Manifesto del partito comunista</p>	Docente di filosofia	<p>Didattica laboratoriale, apprendimento per problemi, cooperative learning</p>	4		4
A, E, F			<p>Il quotidiano in classe</p>	Docente di italiano		10		10
E	1, 2, 3, 5	<p>Riflettere sul proprio presente e futuro desiderato attraverso laboratori e discussioni. Acquisire strumenti per conoscere il contesto lavorativo attuale, comprendere le professioni future e conoscere i profili professionali di domani. Stilare un curriculum e prepararsi a un colloquio di lavoro. Consolidare le conoscenze e le competenze acquisite e costruire un progetto formativo e professionale.</p>	<p>corso "Next Generation" Generalista presso Tor Vergata il 9 ed il 18 dicembre dalle 9:00 alle 17:00</p>	Docenti dell'università di Tor Vergata	<p>Laboratori interattivi e discussioni guidate.</p>		15	15
C, E	1,4,6,	<p>Orientarsi nelle STEM</p>	<p>- attività laboratoriale orientativa e ricerca di gruppo;</p>	Docente di Scienze	<p>Attività laboratoriale, cooperative learning e problem solving</p>	3		3



			<ul style="list-style-type: none"> - apprendimento per problemi; - orientamento attivo verso studi e carriere STEM. 					
A, D, E, F, H	1, 6	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare e ravvivare la motivazione verso la materia, anche negli studenti che abbiano riportato numerosi insuccessi nella stessa; - Abituare gli studenti a lavorare in team, cooperando per raggiungere un risultato condiviso; - Promuovere la capacità di sostenere e giustificare le proprie ipotesi interpretative, all'interno di una dialettica costruttiva e rispettosa con i compagni e l'insegnante; - Sviluppare la creatività combinando in modo efficace testi, immagini, suoni; - Reperire e consultare le fonti in modo critico e comparativo; - Sviluppare la capacità di problem solving; - Accrescere la competenza decisionale sapendo operare autonomamente le scelte più mirate e congruenti rispetto allo scopo; - Acquisire fiducia nelle proprie capacità e vincere la diffidenza relativa ai compiti di scrittura; - Utilizzare e associare linguaggi e canali comunicativi differenti. 	<p>Conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali. La scoperta del patrimonio locale attraverso ricerche, sopralluoghi e laboratori pratici.</p>	Docente di Storia dell'arte. Esperti esterni	<p>Laboratorio Apprendimento per problemi (Problem Basic Learning) Apprendimento per progetti (Project Based Learning) Peer education Cooperative learning</p>	4		4
E, F	1, 2, 4	Orientarsi nello sport	Attività di arbitraggio svolte durante la pratica degli sport proposti	Docente di scienze motorie	Laboratorio Apprendimento per esperienza Cooperative learning	2		2



			dall'insegnante.					
TOTALE ORE								48

(1) MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- FSL (ex PCTO)
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (STEM e competenze multilinguistiche)
- Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole
- Didattica orientativa (tali attività dovranno prevedere un prodotto finale da parte di ogni singolo studente; oltre alla valutazione del docente, si avrà cura di promuovere, con opportuni strumenti, l'autovalutazione sia di processo che di risultato, da parte degli studenti)
- Orientamento narrativo
- Esperienze laboratoriali
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella dell'ecologia, della legalità, incontri con autori, etc.)
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra (nel caso di classi di biennio)
- Scambi internazionali
- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi
- Attività di educazione civica già programmate in chiave orientativa
- Altro...

(2) METODOLOGIE ATTIVE – ESEMPI

- Laboratorio
- Apprendimento per problemi (Problem Basic Learning)
- Apprendimento per progetti (Project Based Learning)
- Peer education
- Cooperative learning
- Flippedclassroom

(3) STRUMENTI E METODI DI VALUTAZIONE CON PROPOSTA DI ESEMPI

- 1. Diario di bordo durante lo svolgimento dell'esperienza(studente)



- 2. Rubrica autovalutativa al termine (studente)
- 3. Prodotto (studente)
- 4. Compito di realtà (studente)
- 5. Griglie di osservazione (docente)

GRIGLIE E RUBRICHE VALUTATIVE E AUTOVALUTATIVE - ESEMPI

DIARIO DI BORDO INDIVIDUALE durante le fasi del modulo	
TRACCIA	
<i>Che cosa ho fatto in lavoro di gruppo?</i>	
<i>Tre o più capacità che ho messo a disposizione del gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)</i>	
<i>Tre o più capacità che ho osservato nei miei compagni di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)</i>	
<i>Qualcosa che ho imparato durante questa attività?</i>	
<i>Difficoltà che ho incontrato. Se sono rimaste irrisolte, come posso affrontarle in futuro?</i>	



DIARIO DI BORDO di GRUPPO durante le fasi del modulo	
TRACCIA	
<i>Che cosa abbiamo fatto?</i>	
<i>Che cosa ha funzionato nel lavoro di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?</i>	
<i>Che cosa non ha funzionato nel lavoro di gruppo (modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?</i>	
<i>Che cosa possiamo migliorare (nelle modalità di lavoro, di relazione, di comunicazione, ecc.)?</i>	
AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA	
<i>Alunno</i>	
<i>Cosa abbiamo fatto</i>	
<i>Cosa mi è piaciuto</i>	
<i>In cosa ho trovato difficoltà</i>	
<i>Il mio voto(dal 1 al 10)</i>	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNO

TITOLO del MODULO		
FASE		
DATA		
GLI ARGOMENTI		
DI QUALI ARGOMENTI TI SEI OCCUPATO? LI HAI TROVATI FACILI O DIFFICILI?		
ARGOMENTI	FACILE	DIFFICILE
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA DOCENTE

TITOLO del MODULO						
FASE						
DATA						
	INDICATORI					
LIVELLI	PARTECIPA NEL GRUPPO con un atteggiamento	ASSU ME INCA RICHI	PROPONE ID EE	ACCOGLIE IDEE	Rispetta gli altri	GESTISCE I MATERIALI in modo
1-3	<input type="checkbox"/> di disturbo	<input type="checkbox"/> saltuarie mente	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> se sollecitato	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> trascurato
4-5	<input type="checkbox"/> passivo	<input type="checkbox"/> avolte	<input type="checkbox"/> avolte	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> avolte	<input type="checkbox"/> disordinato
6-8	<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> spontaneamente	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> ordinato
9-10	<input type="checkbox"/> proattivo	<input type="checkbox"/> regolarmen te	<input type="checkbox"/> regolarmen te	<input type="checkbox"/> dibuongrado	<input type="checkbox"/> sempre	<input type="checkbox"/> organizzato



Griglia di valutazione di un prodotto

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Completezza, pertinenza, organizzazione	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in forma organica	4
	Il prodotto contiene la quasi totalità delle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in maniera coerente	3
	Il prodotto contiene buona parte delle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, collegate tra loro in modo accettabile	2
	Il prodotto presenta numerose lacune in termini di completezza e pertinenza. Non c'è collegamento tra le varie parti	1
Correttezza	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	3
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	2
	Il prodotto presenta lacune dal punto di vista della correttezza	1
Precisione e destrezza nell'utilizzo di strumenti e tecnologie	Strumenti e tecnologie sono state usate con molta precisione ed efficienza	3
	Strumenti e tecnologie sono state usate con sufficiente precisione ed efficienza	2
	Strumenti e tecnologie sono state usate al minimo delle loro potenzialità	1
In caso di prodotto non consegnato sarà attribuito un punteggio totale uguale a 1		



PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
A.S.2025/2026
CLASSE 5 AL
PROF.SSA ALBA SCOTTI

DANTE ALIGHIERI,

DIVINA COMMEDIA, Terza cantica, il Paradiso

Canti: I, III, VI, XI, XIII, XVII, XXXIII

Analisi formale, strutturale, interpretazione esegetica del testo. Studio delle caratteristiche sociopolitiche e filosofiche che sottendono alla stesura della cantica.

Il Romanticismo: storia, società, cultura, idee.

Il Romanticismo europeo e italiano: caratteri distintivi

Il movimento romantico in Italia

La poetica dei romantici italiani e la polemica con i classicisti

Giacomo Leopardi

Vita e opere

Il pensiero: la natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico

La poetica del vago e dell'indefinito; la teoria del piacere; la teoria della visione e del suono; il bello poetico; la doppia rimembranza; il fanciullesco antico; poesia d'immaginazione e poesia sentimentale

Il classicismo romantico di Leopardi; Leopardi ed il Romanticismo italiano ed europeo

Gli *Idilli*, le *Operette morali*, i "Grandi Idilli"; il "Ciclo di Aspasia"

La ginestra: la polemica contro l'ottimismo progressista e l'idea leopardiana di progresso

Testi (lettura, analisi e commento):

dallo *Zibaldone*: La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, Il vero è brutto, Teoria della visione, Parole poetiche, Ricordanza e poesia, Teoria dei suoni, La doppia visione, La rimembranza;

dai *Canti*: L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, il Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A sè stesso, La ginestra;

dalle *Operette morali*: Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio Familiare; Dialogo della Natura e di un Islandese

L'età postunitaria: storia, società, cultura, idee

La Scapigliatura

Il naturalismo francese e la poetica di E. Zola

La diffusione del modello naturalista in Italia

Luigi Capuana (Senso) e Federico De Roberto (I Vicerè)

Giovanni Verga

La vita

I romanzi pre-veristi

La svolta verista: *Nedda* e *Rosso Malpelo*.

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: teoria dell'impersonalità, regressione nell'ambiente rappresentato, mimesi del linguaggio popolare; lo straniamento

L'ideologia verghiana

Vita dei campi

Il ciclo dei *Vinti*: *I Malavoglia*, *Le novelle rusticane*, *il Mastro don Gesualdo*

L'ultimo Verga

Testi (lettura, analisi e commento):

da *Vita dei campi*: Fantasticheria, Rosso Malpelo

da *Novelle rusticane*: La roba

da *I Malavoglia*: cap. IV, *I Malavoglia* e la comunità del villaggio; cap. XV, La conclusione del romanzo

da *Mastro don Gesualdo*: I, cap. IV, La tensione faustiana del self-made man; IV, cap. V, La morte di Mastro don Gesualdo

Decadentismo

La visione del mondo e la poetica decadente: l'estetismo e la vita come opera d'arte; il valore suggestivo della parola; il linguaggio analogico e la sinestesia.

Temi e miti della letteratura decadente: la lussuria e la crudeltà, la malattia e la morte; il vitalismo ed il superomismo

L'influenza del decadentismo inglese e francese nella letteratura italiana

Gabriele D'Annunzio

La vita

L'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le *Laudi*; il periodo "notturno",

Testi (lettura, analisi e commento):

da *Il piacere*, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; da *Le vergini delle rocce*, Il programma politico del superuomo; da *Alcyone*: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

La vita

La visione del mondo

La poetica: il fanciullino; la poesia pura

L'ideologia politica: l'adesione al socialismo; dal socialismo alla fede umanitaria; il nazionalismo

Temi della poesia pascoliana: il cantore della vita comune; il poeta ufficiale; il grande Pascoli decadente

Le soluzioni formali: sintassi, lessico, aspetti fonici, retorici e metrici

Testi (lettura, analisi e commento):

da *Il fanciullino*, Una poetica decadente;

da *Myrica*, Lavandare, X Agosto, Novembre;

da *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

La stagione delle avanguardie: il Futurismo.

Il contesto storico-culturale: l'Italia in guerra; la crisi del positivismo

Filippo Tommaso Marinetti

La vita

Testi (lettura, analisi e commento):

Manifesto del futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista

Da *Zang tumb tuuum*: Bombardamento

alo Svevo

La vita

La fisionomia intellettuale: l'ambiente triestino; le radici ebraiche e nella borghesia imprenditoriale

La cultura di Svevo: i maestri di pensiero (Schopenhauer, Nietzsche, Darwin); i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi; i maestri letterari: Flaubert, Zola,

Joyce I romanzi: *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*

Testi (lettura, analisi e commento):

da *Senilità*, Il ritratto dell'inetto;

da *La Coscienza di Zeno*, La morte del padre; La salute malata di Augusta

Luigi Pirandello

La vita

La visione del mondo: il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la trappola della vita sociale ed il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo

La poetica dell'umorismo

Le *Novelle per un anno*

I romanzi (*L'esclusa*, *Il fu Mattia Pascal*, *I Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*)

Il teatro: lo svuotamento del dramma borghese; il teatro nel teatro; *Sei personaggi in cerca di autore*

Testi (lettura, analisi e commento):

da *L'umorismo*, Un'arte che scompone il reale;

da *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato;

da *Il fu Mattia Pascal*, Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia;

da *Uno, nessuno, centomila*: Nessun nome.

Società e cultura tra le due guerre

Umberto Saba

La vita

La poetica, temi principali e caratteristiche formali del Canzoniere: le ragioni della poesia di Saba; l'individuo e l'umanità; poesia e verità; la componente autobiografica; la città, la donna, la natura e l'eros; l'infanzia; i conflitti psicologici. Testi (lettura, analisi e commento):

dal *Canzoniere*, La capra, Trieste, Città vecchia

Umberto Saba

La vita

La poetica, temi principali e caratteristiche formali del Canzoniere: le ragioni della poesia di Saba; l'individuo e l'umanità; poesia e verità; la componente autobiografica; la città, la donna, la natura e l'eros; l'infanzia; i conflitti psicologici. Testi (lettura, analisi e commento):

dal *Canzoniere*, La capra, Trieste, Città vecchia

Giuseppe Ungaretti

La vita

L'allegria: la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali, la poetica de *Il porto sepolto*

Il *Sentimento del tempo*, *Il dolore* e le ultime raccolte

Testi (lettura, analisi e commento):

da *L'allegria*, Il porto sepolto, I fiumi, Veglia, San Martino del Carso; da
Il dolore, Non gridate più

L'Ermetismo

Il significato del termine e la chiusura nei confronti della storia

Salvatore Quasimodo

La vita e le opere.

Testi (lettura, analisi e commento):

da *Acque e terre*, Ed è subito sera;

da *Giorno dopo giorno*, Alle fronde dei salici

Eugenio Montale

La vita

La poetica di *Ossi di seppia*: la crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza; la poetica degli oggetti ed il correlativo oggettivo

La poetica de *Le occasioni*: la donna salvifica

La poetica de *La Bufera e altro*: il contesto del dopoguerra; da Clizia a Volpe.

L'ultimo Montale, *Satura*.

Testi (lettura, analisi e commento):

da *Ossi di seppia*, Non chiederci la parola, I limoni, Spesso il male di vivere ho incontrato;

da *Le occasioni*, La casa dei doganieri;

da *La bufera e altro*, L'anguilla;

da *Satura*, La storia

15 maggio 2026



ISTITUTO MAGISTRALE “Luigi Pietrobono”

Programma finale di:	LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA
Classe:	5AL
Docente:	Prof.ssa BORGHESE SIMONETTA
Docente di conversazione	Prof.ssa RICCI NELLA
Anno Scolastico:	2025/2026
Testo adottato:	AA.VV., <i>Contextos literarios vol 2</i> , Zanichelli

Contenuti di letteratura

Romanticismo:

- Marco letterario
- La poesía romántica
- José de Espronceda:
- *El estudiante de Salamanca* (lectura y análisis de algunos fragmentos - fotocopias)
- Gustavo Adolfo Bécquer:
- *Las Rimas*: características
- Lectura y análisis de la Rima XLIII y de *En el fondo del mar*;
- *Las Leyendas*: características
- *Los ojos verdes* (lectura integral)

Realismo:

- Marco letterario: el Realismo y el Naturalismo
- La prosa realista.
- Benito Pérez Galdós
- *Misericordia* (lectura de algunos fragmentos)
- Juan Valera
- *Pepita Jiménez* (lectura de algunos fragmentos)
- Clarín
- *La Regenta* (lectura de algunos fragmentos)

Modernismo:

- Marco letterario
- Juan Ramón Jiménez: poética.
- lectura y análisis del poema *El viaje definitivo*

Federico García Lorca

Vida y poética

Poesía: lectura y análisis del *Romance de la pena negra*

Obiettivi raggiunti:

- Acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B1+ del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- Capacità di comunicare in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Capacità di esprimere gli specifici contenuti disciplinari;
- Capacità di confrontarsi con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Educazione civica

Analisi degli articoli 44 e 45 della Costituzione spagnola: tutela del patrimonio culturale, storico e paesaggistico.

Conversazione

Durante l'ora di conversazione settimanale, la docente, prof.ssa Nella Ricci, ha affrontato vari temi di carattere culturale, sociale e di attualità, concordandoli di volta in volta con la classe e proponendo testi, video o ricerche che precedevano il dibattito in classe. Tra gli argomenti trattati: la

sperimentazione sugli animali, Guernica di Pablo Picasso, la vita politica di Maria Corina Machado, premio Nobel per la pace, i popoli indigeni dell'America Latina, la giornata internazionale dell'eliminazione della violenza sulle donne, i giovani e l'indipendenza familiare, le civiltà precolombiane, sport antichi e valori che trasmettono.

Alatri, 13 maggio 2026

LA DOCENTE
Prof.^{ssa} Simonetta Borghese

A handwritten signature in black ink, reading "Simonetta Borghese". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'S'.

Anno scolastico 2025/26
Liceo L. Pietrobono Alatri
Classe V A Linguistico
Programma svolto di Scienze Naturali

Chimica

- Chimica organica

- Gli idrocarburi: 1) alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici. Nomenclatura, principali caratteristiche chimiche e fisiche e cenni delle reazioni chimiche (sostituzione, addizione e combustione)

2) I derivati degli idrocarburi (alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine): gruppi funzionali e principali caratteristiche chimiche e fisiche e reazioni di addizione nucleofila, sostituzione nucleofila (SN1 e SN2), esterificazione e ossidazione.

- Biochimica

1) Concetti di metabolismo: reazioni anaboliche e cataboliche, gli enzimi coenzimi e cofattori, ciclo dell'ATP, regolazione enzimatica.

- 2) Le biomolecole.

I carboidrati: monosaccaridi (glucosio), disaccaridi (saccarosio) e polisaccaridi (Amido, Glicogeno, Cellulosa). Proiezioni di Fisher e Haworth. Reazione di condensazione e di idrolisi.

I lipidi: classificazione in saponificabili e non saponificabili. Struttura e funzione dei trigliceridi e fosfolipidi. Funzione dei principali steroidi (colesterolo e ormoni sessuali).

Le proteine: struttura e classificazione degli amminoacidi, legame peptidico. Organizzazione della struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria) Funzioni delle proteine. Gli Acidi nucleici: DNA e RNA – struttura e cenni di funzione.

3) Metabolismo del glucosio: glicolisi, decarbossilazione del piruvato, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa. Fermentazione alcolica e lattica.

Scienza della Terra

- La dinamica endogena della Terra

I vulcani. Origine e caratteristiche chimiche del magma. Attività e forma dei vulcani. La distribuzione globale dei vulcani.

I terremoti. Origine dei terremoti (concetto di faglia diretta, faglia inversa e faglia trascorrente).

Ipo-centro, epicentro e onde sismiche. La distribuzione globale dei terremoti.

La tettonica delle Placche: le teorie precedenti la Tettonica delle placche (fissismo, gradualismo, attualismo, mobilismo e deriva dei continenti). Le prove a sostegno della Tettonica delle placche (prove di paleoclima, paleomagnetismo, paleontologiche e i punti caldi). Limiti convergenti, limiti divergenti e limiti trascorrenti delle placche. Orogenesi, valle del Rift e dorsali oceaniche.

Educazione civica:

- Il petrolio e le plastiche

- Effetto Matilda

Alatri, 15 maggio 2026



LICEO "L.PIETROBONO" ALATRI
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE 5° A Linguistico

a) Conoscere il corpo umano e la sua funzionalità

1. Apparato scheletrico, muscolare ed articolare
2. La contrazione muscolare e sue caratteristiche
3. La classificazione dei muscoli
4. Meccanismi bio-energetici
5. Paramorfismi e dismorfismi dell'età scolare
6. Traumi nello sport

b) Acquisire con il movimento capacità e abilità

1. Capacità di base e sviluppo psicomotorio
2. Movimenti fondamentali, e Posizioni tecnico - sportive
3. Utilizzo di grandi e piccoli attrezzi
4. Attività a circuito e percorsi misti
5. Capacità motorie condizionali
6. Capacità motorie coordinative
7. Schemi motori di base e schemi posturali

c) "Educarsi" attraverso lo sport, sue regole e Fair Play

1. Giochi di squadra, individuali e regolamenti
2. Pallavolo, Pallacanestro e Calcio a 5
3. Badminton e Tennis Tavolo
4. Ginnastica artistica

d) Conseguire i concetti di Salute Benessere e Prevenzione

1. Elementi di pronto soccorso
2. Norme igieniche sanitarie
3. Abbigliamento ginnico - sportivo
4. La Postura
5. Terminologia tecnica delle Scienze Motorie e Sportive.

e) Cittadinanza e Costituzione: educazione stradale.

Codice della strada: imparare a guidare. Norme di comportamento, responsabilità e sanzioni.

Data, 08.05.2026

Il Docente



A.S. 202572026
PROGRAMMA DI STORIA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
CLASSE 5 AL
PROF.SSA ALBA SCOTTI

1. Congresso di Vienna, Moti rivoluzionari europei ed italiani, l'unità d'Italia; la seconda Rivoluzione industriale; il Brigantaggio;

l'Imperialismo

2. studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri;

3. attenzione ai seguenti nuclei tematici:

- L'Unità d'Italia, i problemi dell'unificazione
- Destra e Sinistra storica
- La seconda rivoluzione industriale
- l'inizio della società di massa in Occidente;
- l'età giolittiana;
- la Prima guerra mondiale;
- la Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin;
- la crisi del dopoguerra;
- il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo;
- il nazismo;
- la shoah e gli altri genocidi del XX secolo;
- la Seconda guerra mondiale;
- l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

4. Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali:

- 1) dalla “guerra fredda” alle svolte di fine Novecento: l’ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l’età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell’Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale;
- 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d’Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell’India come potenze mondiali;
- 3) la storia d’Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta.

15 MAGGIO 2026

A handwritten signature in blue ink that reads "Alba Scotti". The signature is written in a cursive style with a large, stylized initial 'A'.

Istituto Magistrale "L. Pietrobono" Alatri
Liceo scientifico, delle scienze umane, linguistico
Classe VA Linguistico a.s 2025/ 2026
Programma svolto in conversazione in lingua francese
Docente: Frisone Marie-Hélène

- L'interdiction du portable en cours

- Visionement de la vidéo sur les attents du 13 novembre 2015 au Bataclan en l'occasion du 10ème anniversaire
- L'émancipation féminine à travers le temps : les femmes célèbres
- L'Intelligence artificielle
- Faut-il avoir peur de l' IA
- les cadeaux de la Saint Valentin / d'enfance
- Etre majeur
- Faut-il toujours dire la vérité ou vaut il mieux parfois mentir ?
- la liberté
- les avantages et les inconvénients de travailler à l'étranger pour améliorer réussir nos vies
- réflexions sur l'apparence dans notre société
- Le vote : Droit ou Devoir? .
- La justice des cas d'actualité

Alatri , 09/05/2026

Prof.ssa Frisone Marie-Hélène



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "L. PIETROBONO"

Classe 5 A Linguistico
a.s. 2025-2026
Disciplina : Fisica
Prof.ssa Francesca Di Mauro

Programma didattico svolto

Cariche elettriche e campi elettrici
Carica elettrica
Legge di Coulomb
Il campo elettrico
L'energia potenziale e potenziale elettrico
I condensatori
La corrente elettrica
La corrente elettrica nei solidi
La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
La potenza elettrica e l'effetto Joule
I circuiti elettrici
La forza elettromotrice di un generatore
La corrente elettrica nei liquidi e nei gas
Il campo magnetico
I magneti
Interazioni tra correnti e magneti
Le forze esercitate dai campi magnetici su conduttori percorsi da corrente
Il campo elettromagnetico
L'induzione elettromagnetica

Alatri, 12/05/2026

Francesca Di Mauro



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "L. PIETROBONO"

Classe 5 A Linguistico
a.s. 2025-2026
Disciplina : Matematica
Prof.ssa Francesca Di Mauro

Programma didattico svolto

Le funzioni reali: dominio, codominio, segno, zeri.
Funzioni crescenti/decrescenti, pari/dispari, periodiche.
Cenni alle funzioni inverse e alle funzioni composte.
Intervalli e intorni
Definizione di limite di una funzione
Proprietà dei limiti operazioni con i limiti, forme indeterminate
Calcolo di limiti, cenni ai limiti notevoli.
Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
Teoremi sulle funzioni continue.
Definizione di derivata di una funzione in un punto; funzione derivata.
Derivate di funzioni elementari e composte.
Proprietà delle derivate; derivata delle funzioni intere, fratte, composte.
Derivate successive.
Relazione tra il segno della derivata prima e la monotonia di una funzione.
Relazione tra il segno della derivata seconda e la concavità del grafico.
Ricerca dei punti estremanti di una funzione.
Studio di una funzione e relativo grafico.

Alatri, 12/05/2026

Francesca Di Mauro

Istituto Magistrale Statale L. Pietrobono
Programmazione disciplinare a.s. 2025/2026

DOCENTE Salvati Virginia

DISCIPLINA Religione

CLASSE 5 A Linguistico

Periodo	Unità di apprendimento	Conoscenze
Settembre – Ottobre	• CHIESA E MONDO	<ul style="list-style-type: none">- Il ruolo della Chiesa nella società contemporanea.- La pena di morte: la posizione della Chiesa.- L'istituto della pena di morte nella storia. - La graduale abolizione in molti Stati.- La situazione attuale nel mondo.- Le associazioni che si battono per la moratoria universale della pena di morte: da Amnesty International all'associazione italiana Nessuno Tocchi Caino.

<p>Novembre - Gennaio</p>	<p>• IL SENSO CRISTIANO DELLA VITA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il diritto alla vita: cosa è. - Il diritto alla vita nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. - Il concetto di dignità umana. - Cristianesimo e sviluppo del concetto di dignità umana. - La vita come dono e il dono della vita. - L'Associazione Emergency e il suo impegno per la tutela della vita e della salute delle persone nelle aree di guerra. - Il concetto di ethos. L'agire umano rilevante da un punto di vista etico. - Etica e religione. - Etica filosofica ed etica teologica. - Il relativismo etico come chiave di lettura della realtà storica e sociale del mondo contemporaneo. - La bioetica: cosa è, quando e perché è nata. - Quale bioetica? Bioetica laica e bioetica religiosa. - La coscienza: cuore dell'uomo. - Bioetica di inizio vita. - Bioetica di fine vita.
-------------------------------	---	--

<p>Febbraio - Marzo</p>	<p>• RIFLESSIONE SULLE PRINCIPALI QUESTIONI ETICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La clonazione di organi e tessuti. - L'aborto. - L'eutanasia. - L'etica nel campo del lavoro.
<p>Metà Marzo - Inizio Aprile</p>	<p>• EDUCAZIONE CIVICA: IL LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo ed applicazione dell'intelligenza artificiale, della robotica e della cibernetica nel campo del lavoro: tra sfide, conflitto e integrazione.
<p>Metà Aprile - Giugno</p>	<p>• LA CHIESA NELL'EPOCA CONTEMPORANEA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo della Chiesa nella società contemporanea. - La Chiesa di fronte ai totalitarismi. - I Patti Lateranensi.

Alatri, 10/05/2026 Firma

Virginia Sisti



Istituto Magistrale Statale L. Pietrobono

Programma svolto a.s. 2025/2026

DOCENTE	Simone Frasson
MATERIA	Filosofia
CLASSE	V A Linguistico
TESTI IN ADOZIONE ORE SETTIMANALI	N. Abbagnano, G. Fornero, <i>Vivere la filosofia</i> , vol. 3, Paravia, 9788839538826 2

COMPETENZE	- Riflettere criticamente sulle teorie filosofiche studiate, valutandone le potenzialità esplicative. - Problematizzare conoscenze, idee e credenze, cogliendone la storicità e ampliando le informazioni tra l'uso di risorse bibliografiche, informatiche e telematiche. - Individuare nessi di continuità/discontinuità con la contemporaneità.
ABILITÀ	- Consolidare il possesso delle abilità indicate nel secondo biennio - Elaborare percorsi di studio multidisciplinari ed interdisciplinari, a partire da temi di rilevanza filosofica, valorizzando l'unità della cultura attraverso le connessioni tra vari ambiti del sapere - Riconoscere ed utilizzare gli strumenti filosofici essenziali per discutere problemi di senso, di valore e di verità riguardanti la cultura contemporanea - Confrontare e contestualizzare le diverse risposte dei filosofi ad uno stesso problema e/o problemi diversi

CONTENUTI all'11 maggio

Filosofia classica tedesca (Kant, Fichte, Schelling, Hegel):

- Kant

- cenni biografici, opere principali, introduzione al criticismo con cenni alla "Dissertazione del '70" (*De mundi sensibilis atque intelligibilis forma et principiis*)
- *Critica della ragion pura*: posizione e articolazione del problema, estetica trascendentale, analitica trascendentale, dialettica trascendentale
- *Critica della ragion pratica*: impostazione del problema, formulazioni dell'imperativo categorico, postulati e primato della ragione pratica

- Fichte

- vita e opere principali;
- nucleo originale della filosofia di Fichte nella *Dottrina della scienza*: tre principi e loro significato;
- cenni sui *Discorsi alla nazione tedesca*.

- **Schelling:**

- vita e opere principali;
- *Sistema dell'idealismo trascendentale* e filosofia della natura;
- identità assoluta di soggetto e oggetto.

- **Hegel:**

- vita e opere;
- lessico hegeliano, la dialettica e il rapporto tra finito e infinito;
- tappe e figure fondamentali della *Fenomenologia dello spirito*;
- struttura del sistema e filosofia dello spirito oggettivo, con particolare attenzione allo Stato.

La Sinistra hegeliana e Marx

- Destra e sinistra hegeliana

- Cenni a Feuerbach

- **Marx**

- vita e opere principali;
- le critiche a Hegel: rovesciamento della dialettica, rifiuto della sintesi, libertà negativa (diritti civili) e libertà positiva (diritti socio-economici), ateismo e concezione della religione;
- i *Manoscritti del '44* e il concetto di alienazione;
- concezione materialistica della storia e socialismo scientifico: struttura e sovrastruttura, modi di produzione, forze produttive e rapporti di produzione;
- il *Manifesto del partito comunista*: lettura integrale e analisi guidata di brani; - Il *Capitale*:
 - la critica dell'economia politica
 - l'analisi della merce
 - l'equivalente universale e l'accumulazione del capitale
 - la teoria del plusvalore
 - le contraddizioni del capitalismo: crisi di sovrapproduzione e legge di caduta tendenziale del saggio di profitto.

La reazione a Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard

- **Schopenhauer:**

- vita e opere; centralità del *Mondo come volontà e rappresentazione*;
- principi e caratteri della rappresentazione (spazio, tempo, causalità, principio di individuazione e principio di ragion sufficiente) a confronto con la filosofia di Kant; - vie di accesso alla volontà: esperienza del corpo, procedimento sottrattivo; - caratteristiche della volontà di vivere: una, cieca, irrazionale, anonima;
- pessimismo metafisico e risvolti esistenziali;
- le tre vie di liberazione:
 - arte e consolazione estetica;
 - morale della compassione;
 - ascesi e nirvana.

- **Kierkegaard:**

- vita e opere;
- l'opposizione polare all'hegelismo: categorie di singolo, esistenza, possibilità, futuro; - *Enten-Eller* e *Timore e tremore*: i tre stadi dell'esistenza, personaggi, caratteristiche, dimensione temporale.

Il Positivismo

- Contesto storico e definizione
- **Comte**

- cenni alla vita e opere principali;
- i significati del termine 'positivo';
- la legge dei tre stadi;
- sociologia e sociocrazia;
- il ruolo della filosofia;

- John Stuart Mill

- opere principali;
- *Sulla libertà*:
 - le dimensioni del progresso: politico, economico, culturale;
 - i rischi del progresso: l'omologazione;
 - il principio del progresso: la varietà e la tutela delle libertà individuali;

- Harriet Taylor e John Stuart Mill: asservimento ed emancipazione femminile; -

Cenni all'evoluzionismo di Darwin: opere principali e concetti chiave - Spencer

- opere principali (*Sistema di filosofia sintetica*)
- il ruolo della filosofia;
- i tre principi generali ricavati dalle scienze;
- la legge dell'evoluzione;
- sociologia evoluzionistica:
 - società militare e società industriale;
 - concezione organicistica della società e liberismo;

Nietzsche

- Vita, opere principali, periodi e caratteristiche stilistiche;
- *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: apollineo e dionisiaco; - *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*: i tre atteggiamenti nei confronti del passato e i loro limiti;
- Il periodo illuministico e la morte di Dio: Dio come religione, metafisica, morale;

CONTENUTI da svolgersi DOPO l'11 maggio

- *Così parlò Zarathustra*:
 - tre metamorfosi dello spirito;
 - l'oltreuomo;
 - l'eterno ritorno dell'uguale;
- Volontà di potenza;
- Lettura e analisi di brani dallo *Zarathustra*.

Freud

- Vita e opere principali;
- La psicoanalisi e la tecnica psicoanalitica (libere associazioni, interpretazione dei sogni); - Prima e seconda topica;
- Il complesso di Edipo;
- Arte e sublimazione;
- Eros e Thanatos (*Totem e tabù*);
- Psicologia delle masse e disagio della civiltà;

Cenni alla linguistica e alla filosofia del linguaggio

- Wittgenstein (giochi linguistici), Saussure (strutturalismo), Austin (atti linguistici)

Alatri, 11 maggio 2026

Simone Frasson

Simone Frasson

Istituto magistrale "L.Pietrobono" Alatri
Liceo classico, scientifico, delle scienze umane, linguistico
CLASSE V A LINGUISTICO a.s. 2025/2026

Docente Paola Rossi

CONTENUTI TRATTATI

LINGUA E CULTURA FRANCESE

Docente Paola Rossi

Testo: Volume II *La Grande Librairie* (Einaudi scuola)

- **Gustave Flaubert** *Madame Bovary*
 - Extrait: « vers un pays nouveau »
 - Extrait : « Nous étions à l'étude.. » *photocopie*
- **Charles Baudelaire**
 - Les Fleurs du Mal*
 - *Correspondances*
 - *L'Albatros*
 - *Invitation au voyage*
 - *Le serpent qui danse*
 - *A une passante*
- **Emile Zola**
 - *L'assommoir*, extrait: "La machine à souler 'alambic"
 - *Germinal*, extrait: "du pain ! Du pain ! » *photocopie*
 - *Zola et l'Affaire Dreyfus*
- **Guy de Maupassant**
 - *Boule de suif*, extrait: "ces gretins honnêtes"
- **Paul Verlaine**
 - « *Chanson d'automne* »
 - « *Il pleure dans mon cœur* »
 - « *Clair de lune* »
- **Arthur Rimbaud**
 - « *Le dormeur du val* »
 - « *Voyelle* »
 - « *Aube* »
- **Guillaume Apollinaire**
 - « *Il y a* »
 - « *La colombe poignardée et le jet d'eau* »
 - *Première strophe de* « *Zone* »
- **André Breton**
 - *Nadja*
 - « *Elle va la tête haute* »
- **Paul Eluard**
 - *Poésie et vérité*
 - « *Liberté* »
- **Marcel Proust**
 - « *Tout est sorti de ma tasse de thé..* »

- « *L'essence des choses* »(photocopie)
- **Albert Camus**
- *L'étranger*, « *La porte du malheur* »
- **Samuel Beckett**
- *En attendant Godot*, extrait « *Alors on y va ? Allons-y. Ils ne bougent pas* »

La lettrice, Marie-Hélène Frisone, ha approfondito alcune tematiche di interesse per gli studenti: La libertà, la giustizia, la globalizzazione, l'emancipazione femminile.

1. EDUCAZIONE CIVICA (D.M. 13 del 7 settembre 2024)					
TITOLO/ARGOMENTO DEL MODULO DI	NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA	OBIETTIVO	ORE	QUADRIMESTRE
EDUCAZIONE CIVICA					
DIGNITÀ E DIRITTI UMANI, L'EMANCIPATION FÉMININE	COSTITUZIONE	Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	3	1 QUADRIMESTRE
2. DIDATTICA ORIENTATIVA (D.M. 328 del 22 dicembre 2022)					
TITOLO DEL MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA		ORE	COMPETENZA/E		
Ripetere per ogni modulo					

<p>Lingue Digitali e Nuove Professioni</p>	<p>2</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare consapevolezza: Aiutare gli studenti a comprendere come le lingue straniere possano essere applicate in contesti professionali reali. ● Fornire orientamento: Esplorare opportunità formative e lavorative legate alle lingue, inclusi corsi universitari, master, stage all'estero e certificazioni internazionali (es. Cambridge, DELF). <p>Promuovere competenze trasversali: Integrare elementi di soft skills come la comunicazione interculturale, il problem-solving e la ricerca autonoma. <i>Contenuti:</i> Esplorazione di carriere emergenti (content creator multilingue, influencer culturali). Uso di tool digitali per la traduzione (es. AI e app come DeepL).</p> <p><i>Attività:</i> ricerche di gruppo su social media in lingua straniera e sulle nuove professioni nel mercato del lavoro.</p>
---	----------	---

Alatri 10/05/2026 Docente Paola Rossi



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "L. PIETROBONO"

CLASSE V - Sezione A - Indirizzo Liceo Linguistico
Anno scolastico 2025-2026

DISCIPLINA: Lingua inglese - DOCENTE: Prof.ssa Cristina Galuppi

Programma svolto

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

- Christina Latham-Koenig, Clive Oxenden, Jerry Lambert, Paul Seligson, ENGLISH FILE DIGITAL GOLD B2 (4th edition), Oxford University Press
- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS, Zanichelli

LITERATURE

Romanticism

- Historical background (The American Revolution, the French Revolution, the Industrial Revolution)
- Cultural background (Romanticism: characteristics)
- Gothic fiction
- **Mary Shelley**: life and works
- "Frankenstein: or, The modern Prometheus" (the plot, the characters, the levels of narration, the role of science, the themes, the literary influences)
- Reading and analysis of the passage "The creation of the monster" pp. 194-195

- **William Wordsworth:** life and works
- Preface to "Lyrical Ballads" (The object of poetry, the language of the poetry, the role of the poet, the poetic process, man and nature)
- Reading and analysis of the poem "Daffodils" p. 200-201

- **Jane Austen:** life and works
- The novel of manners, social mobility and marriage, the theme of love, the heroine's self realisation, her style
- "Pride and Prejudice" (the plot, the characters, the themes)
- Reading and analysis of the passage "Mr and Mrs Bennet" pp. 224-225

The early years of Victoria's reign

- Historical and cultural background (Britain under Queen Victoria, City life in Victorian Britain, The Victorian Compromise)
- The age of fiction: the Victorian novel

- **Charles Dickens:** life and works
- "Oliver Twist" (the plot, the characters, the themes, characteristics of serialized installments, the symbolic meanings of names, didactic aim)
- Reading and analysis of the passage "Oliver wants some more" pp. 247-248

- **Emily Bronte:** life and works
- "Wuthering Heights" (the plot, the characters, the themes, the two houses and their symbolic meaning, the dual narrative, the romantic aspects and gothic elements, the role of nature)
- Reading and analysis of the passage "The eternal rock beneath" pp. 265-267

The late years of Victoria's reign

- Historical and cultural background (Politics and reforms, the British Empire and the end of Victorian Age, late Victorian ideas)
- The late Victorian Novel
- Aestheticism

- **Oscar Wilde:** life and works
- "The Picture of Dorian Gray" (the preface, the plot, the characters, the themes) - Reading and analysis of the passage "I would give my soul" pp. 308-310

The Modernist revolution

- Historical and cultural background (World War I, the struggle for Irish Independence, Britain in the Twenties)
- Modernism
- Influence of Freud, Bergson and Einstein on modernist writers
- The modern novel
- New narrative techniques: the interior monologue, free direct and free indirect speech

- **James Joyce**: life and works
- “Dubliners” (the structure, the setting, the paralysis, the epiphany, the style, the language) - Reading and analysis of the short story “Eveline” pp. 367-370

- **Virginia Woolf**: life and works
- “Mrs Dalloway” (the plot, the setting, the characters, the tunnelling technique, the moments of being, Woolf vs Joyce)
- Reading and analysis of the short story “Clarissa and Septimus” pp. 374-376

DISCIPLINA: Conversazione in Lingua inglese - DOCENTE: prof.ssa
Sonia Zeppieri

Programma svolto

Speaking Topic Areas:

- Public speaking – gaining confidence
- Climate Change
- USA politics and global political environment
- War and effects on human rights
- AI Revolution and ethics: regulations, censorship and future effects on human rights
medical advancement
- Italian Heritage and immigration today vs 1920’s
- Traditions and festivities about Thanksgiving, Columbus Day, Halloween, Black Friday,
New Years’ Resolutions, St. Patrick’s Day, Super Bowl Sunday and halftime show,

Olympics.

Listening and Reading – Cambridge English Assessment level B2-C1 on various subject matters as mentioned above, INVALSI preparation, online NEWS

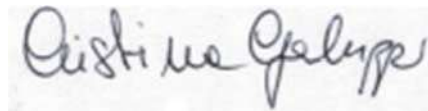
Video comprehension: level B2-C1 on various subject matters as mentioned above, online NEWS

Presentations: 2025 News headlines individually and group project on scientific experimentation
Gothic literature

Orientation: Career outlook, summer jobs and working in the future, career Aptitude tests.

Educazione civica: Human Rights- USA Constitution – Segregation and racism

Alatri, 12 maggio 2026 Le docenti Cristina Galuppi – Sonia Zeppieri

Handwritten signature of Cristina Galuppi in cursive script.Handwritten signature of Sonia Zeppieri in cursive script.

Istituto Magistrale Statale "Luigi Pietrobono"

CLASSE V - Sezione A - Indirizzo Liceo Linguistico
Anno scolastico 2025-2026

DISCIPLINA: Storia dell'arte - DOCENTE: Prof. Daniele Scarchilli

Programma svolto

Il Neoclassicismo

- Aspetti generali.
- I teorici del Neoclassicismo. Winckelmann e Mengs.
- Antonio Canova: aspetti generali; Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese; Amore e Psiche.
- Jacques Louis David: aspetti generali; Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Napoleone valica il Gran San Bernardo; Napoleone nel suo studio.
- Architettura neoclassica: aspetti generali.

Il Romanticismo

- Aspetti generali.
- Théodore Géricault: aspetti generali; La zattera della Medusa.
- Eugène Delacroix: aspetti generali; La libertà guida il popolo.
- Francesco Hayez: aspetti generali; I vespi siciliani; Il bacio; Il ritratto di Manzoni. Caspar David Friedrich: aspetti generali; Il naufragio della Speranza; Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare.
- John Constable e William Turner: aspetti generali.

Il Realismo

- Aspetti generali.
- Gustave Courbet: aspetti generali; Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; Lo studio dell'artista.

L'Impressionismo

- Aspetti generali.
- Edouard Manet: aspetti generali; Colazione sull'erba; Olympia, Il bar delle Folies-Bergère. Claude Monet: aspetti generali; Impressione: sole nascente; La cattedrale di Rouen. Edgar Degas: aspetti generali; L'assenzio; La lezione di ballo.

Il Post-Impressionismo

- Aspetti generali.
- Vincent Van Gogh: aspetti generali; I mangiatori di patate; Notte Stellata; Campo di grano con volo di corvi.
- Paul Cézanne: aspetti generali; Due giocatori di carte; La montagna di Sainte Victoire. Paul Gauguin e Georges Seurat: aspetti generali.

L'arte tra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento in Europa

- Aspetti generali.
- Le Secessioni di Monaco, Berlino e Vienna: aspetti generali.
- Klimt: aspetti generali.
- Le Avanguardie storiche: aspetti generali.
- L'Espressionismo, Il Cubismo; il Futurismo: aspetti generali.
- Pablo Picasso: il percorso artistico; Les demoiselles d'Avignon; Guernica.

Argomenti di educazione civica e finanziaria

- La tutela dei beni culturali e ambientali in Italia.
- Articolo 9 della Costituzione.

Attività di orientamento formativo

- Conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali. La scoperta del patrimonio locale attraverso ricerche e sopralluoghi.

Libri di testo in uso nel corrente anno scolastico

G. Dorfles, "Capire l'arte", vol. 3, Dal Neoclassicismo ad oggi; Atlas, Bergamo.

Obiettivi disciplinari:

- acquisire la capacità di individuare gli aspetti specifici dell'opera d'arte e le relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si esprime;
- cogliere i nessi esistenti tra ambiti disciplinari differenti;
- padroneggiare una specifica terminologia.

Alatri, 11.05.2026

IL DOCENTE
Prof. Daniele Scarchilli



*Ministero dell'istruzione e del merito***PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION****Question A***Read the following text*

Click, click, click, said the moc crocs⁽¹⁾. They were Mrs Sidney's shoes. She passed without mishap along the Avenue with its wickedly raised edge where Mr Tillotson had tripped last winter and sustained his fracture; they had petitioned the Council. Mrs Sidney's good legs, the legs of a woman aged 25, moved like scissors down the street. Her face was white and tired, her scarlet lips spoke of an effort at gaiety. She had carried the colour into a curvaceous bow; she had once read in a magazine that it could be done. Of what was between the good legs and the sagging face better not to speak; Mrs Sidney never dwelled on her torso, she had given it up. She wore the black coat with the mink trim. Arthur had been with her when she had bought the coat. It was budgeted for; the necessity had been weighed. Arthur had been embarrassed, standing among the garment rails; he had clasped his hands behind his back like Prince Philip, and with his eyes elsewhere he tried to look like a man deep in thought. She had not trailed him around the shops, she knew what she wanted. "A good coat", she said to him "a good cloth coat is worth every penny you spend on it".

She had tried on two, and then the black. The salesgirl was sixteen. She was not interested in her job. She stood with one limp arm draped over the rail, her hip jutting out, watching Mrs Sidney push the laden hangers to and fro. She did not know anything about the cut of a good cloth coat. Mrs Sidney removed her gloves, and her fingers stroked the little mink collar appreciatively. She had tried to engage Arthur's attention, but he was not looking, and for a moment she was shot through with resentment. Carelessly she tossed her old camel hair coat over a rail; until this morning it had been her best coat but now it seemed shabby and inconsiderable. She unfastened the buttons carefully and, slipped her arms into the silky lining. Turning to see the back in the long mirror, she smiled tentatively at the salesgirl, "Do you think the length?"

The girl raised her thin shoulders in a shrug.

By now Arthur stood looking at her indulgently, his hands still clasped behind his back. "I will take it," Mrs Sidney said. She minced towards Arthur.

"Very nice, dear" Arthur said. "Are you sure you've got what you wanted"?

She nodded, smiling. He would have been willing, she knew, to pay twenty pounds more, once he had agreed on the economy of a good cloth coat. Arthur did not stint. The girl laid it out by the cash register, flapped some tissue paper between its crossed arms and slid it, folded, into a big bag.

Arthur took out a virgin cheque book and his rolled gold fountain pen. Precisely, he unscrewed the cap, the ink flowed, smoothly, with care, he replaced the cap and returned the pen to the inside pocket of his lovat sports jacket. Then with a single neat pull, he removed the cheque and handed it courteously, to the girl. Mrs Sidney was proud of that, proud of the way the transaction had been carried through; how they did not pay in greasy bundles of notes like plumbers and housepainters. The carrier bag was heavy with the good cloth coat inside it, and



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

40 Arthur reached out without speaking and took it from her. He asked about a hat, so anxious was he to have everything correct; but she said to him that people did not go in for hats nowadays. To be truthful, millinery departments intimidated her. The assistants looked at you scornfully, so few of the people who tried on hats ever made a purchase that they had lost faith in human nature. She was happy. They had a cup of coffee and a cream cake each, and they went home.

(664 words)

Hilary Mantel "Every Day is Mother's Day" (1985) Ch. 1

(1) Shoes made of plastic.

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Mrs Sidney walked fast and confidently down the street.
2. Mrs Sidney and Arthur had discussed whether the cost of a new coat would be a good investment before going to the shop.
3. The salesgirl actively helped Mrs Sidney to look for the coat.
4. Mrs Sidney was proud of her new coat.
5. Mrs Sidney did not want a new hat because people no longer wore them.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. Describe Arthur: his personality and his relationship with Mrs Sidney.
7. What values were important to both Mrs Sidney and to Arthur?
8. What kind of narrator and point of view is used in this passage? Provide examples from the text.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

QUESTION B

Read the following text

The Aftermath of Fast Fashion

How Discarded Clothes Impact Public Health and the Environment

Every year, people in the United States throw out more than 15,500,000,000 kgs of used textiles.

That's more than 45 kgs of textile waste per person each year. However, people with higher incomes generate on average 76% more clothing waste than people with lower incomes.

5 Once textiles are discarded, 66% of them are sent to landfills in the U.S. where they decompose — over time. While these landfills are designed to capture and contain landfill gasses and the polluted waters that emerge during the decomposition process, numerous health concerns have been reported by people living near landfill sites. Landfills are also not located equitably: they are 2.8 times more likely to be located in areas with a higher percentage of BIPOC⁽¹⁾ residents.

10 Ultimately, only 15% of used textiles are theoretically 'recycled,' and of those, up to half are simply shipped abroad to other countries, largely in the Global South where they may end up in landfills or in open-air dumps. These countries often have less advanced municipal waste systems, meaning that the environmental damage and health impacts of decomposing textiles will be even greater there than they would be in the U.S. Also, much of the clothing sent from abroad is of too low quality to use, meaning it goes directly into landfills or open-air dumps, where the gas and chemical leachates⁽²⁾ that emerge during the decomposition process pollute the air, soil, and groundwater and damage the environment and health of humans and other species. This unwanted clothing often clogs the gutters, preventing water from flowing properly and spreading water-borne disease. Also, people often burn unwanted clothing, and the resulting air pollution affects respiratory and cardiovascular health.

20 Many people in the Global North (primarily the US and Europe) assume when they donate clothes to organizations like Salvation Army, Goodwill, or Planet Aid that they will be reused locally, but this is usually not the case. There is too much, thus their solution is to ship the excess clothing abroad. But this system of shipping unwanted used clothing to other countries relies on the assumption that these countries 'want' it. However, Rwanda, Kenya, Tanzania, Uganda, and Burundi have all either banned or attempted to ban used clothing imports.

25 However, while the issue of shipping clothing abroad often leads to heated debate between those concerned about its environmental and health impacts and those convinced that it benefits the countries who receive it, the real issue, at the end of the day, is that the amount of clothing being shipped is far too great and the quality of the textiles sent is too low.

(432 words)

Adapted from: <https://www.bu.edu/sph/news/articles/2022/the-aftermath-of-fast-fashion-how-discarded-clothes-impact-public-health-and-the-environment/>

(1) BIPOC stands for: Black, Indigenous, and People of Colour.

(2) The liquid that forms when water percolates through solid waste, extracting dissolved and suspended contaminants, posing a risk to the environment and human health if not managed properly.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. In the US
 - a. each person generates about the same amount of textile waste per year.
 - b. textiles are always poor quality.
 - c. wealthy people generate more textile waste than those with low incomes.
 - d. 76% of textile waste is clothing.
2. More than half of the textile waste is sent to landfills in the US which are usually
 - a. evenly distributed around US territory.
 - b. able to stop contamination of the environment.
 - c. always near big cities where they are most needed.
 - d. almost 3 times as likely to be in socially disadvantaged areas.
3. The textile waste sent to the Global South poses an even greater health risk than in the US because
 - a. there are no landfills.
 - b. waste disposal systems are not as well developed there.
 - c. it is either buried or left in open dumps.
 - d. the clothing sent is often of poor quality.
4. People in the US and Europe donate used clothes to various associations because they
 - a. usually think they will be reused locally.
 - b. don't like them anymore.
 - c. feel guilty about throwing them away.
 - d. want to help people in poorer nations.
5. The real issue about shipping clothing abroad is
 - a. between those concerned about the environmental and health impacts and those who think the countries want it.
 - b. that no poor country wants it.
 - c. the poor quality and the amount of clothing sent.
 - d. over-consumption in the Global North.



Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What are the main problems for public health and the environment posed by Fast Fashion?
7. Why is the environmental impact of textile waste usually greater in the Global South than in the Global North?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

Kofi Atta Annan, the 7th secretary-general of the UN from 1997 to 2006, and co-recipient, with the UN, of the 2001 Nobel Peace Prize, believed strongly in the importance of education and said:

“Education is a human right with immense power to transform. On its foundation rest the cornerstones of freedom, democracy and sustainable human development”.

Discuss this quote supporting your arguments with examples from your reading and personal experience. (about 300 words)

TASK B

Your friend has written an e-mail to you to tell you about an enjoyable experience he/she has had recently. It reminds you of something that once happened to you. Write back telling your friend about your experience, and why you were reminded of it.

(about 300 words)

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell' Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciata: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda 'fuori da Pentesilea esiste un fuori?'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora '*soffitto di cristallo*' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: '*Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro*'.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...]

Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.